

Piano
T
riennale
O
fferta
F
ormativa

I.C. GUASILA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GAETANO CIMA"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7912** del **31/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 162** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Globalmente il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si riferisce ad un background familiare medio/basso. Inoltre su una popolazione scolastica di circa 545 alunni, l'incidenza degli studenti di origine straniera all'interno dell'Istituto è pari al 5,4 % dell'intera popolazione scolastica e la percentuale degli alunni appartenenti a famiglie svantaggiate non risulta essere superiore alla media regionale e nazionale.

IL NOSTRO ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo di Guasila raccoglie l'utenza di sei diversi Comuni con allievi frequentanti tre diversi ordini di istruzione (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado).



Infanzia, V. Corte 19,
Samatzai. 09020, SU. Tel.
070.910436



S. Infanzia, Via E. D'Arborea, Guasila,
09040. SU. Tel. 070.986921



S. Infanzia, Via. IV Novembre,
Guamaggiore, 09040 SU. Tel.
070.985554



S infanzia, via Zanardelli 16,
Pimentel, 09020, SU. Tel.
0709800311



S. Primaria e Secondaria di primo
grado, via Eleonora D'Arborea,
Guasila, 09040, SU. Tel. 070.9860362



S. Primaria e Secondaria di primo
grado, viale Europa, Pimentel.
09020 SU. Tel. 070.9800290



S. Primaria, V. Tevere 8,
Guamaggiore, 09040, SU.
Tel. 070.985915



S. Primaria, V. Roma
Selegas, 09040, SU. Tel
070.985830



S. Primaria, V. Guasila 25, Samatzai,
09020, SU. Tel 070.910564



S. secondaria di primo grado,
Via Giovanni Paolo I 14,
Samatzai, 09020, SU. Tel
070.910564



S. Secondaria di primo grado, V.
Roma, Selegas, 09040 SU. Tel
070.985829



S. Secondaria di primo grado, V. E. De
Amicis, Ortacesus, 09040, SU.
tel 070.9804108

Popolazione scolastica

Opportunità:

Non si rilevano nell'Istituto situazioni di grave disagio economico familiare, né percentuali elevate di studenti con cittadinanza non italiana o che provengono da contesti particolarmente svantaggiati. Globalmente il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si riferisce ad un background familiare medio/basso. Inoltre su una popolazione scolastica di circa 545 alunni, l'incidenza degli studenti di origine straniera all'interno dell'Istituto è pari al 5,4 % circa dell'intera popolazione scolastica, una percentuale inferiore al riferimento nazionale e anche a quello regionale. Questa situazione di partenza dovrebbe favorire esiti positivi dei percorsi educativi e didattici impostati e offrire buone possibilità che l'eventuale svantaggio iniziale non si traduca in insuccesso scolastico.

Vincoli:

L'indice ESCS relativo all'Istituto registra un livello mediobasso. La scuola, quindi, si trova a dover integrare gli stimoli educativi e culturali della famiglia, ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza e di promozione culturale anche in prospettiva della prevenzione



dell'abbandono scolastico e della educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, pur nella complessità organizzativo-gestionale che lo caratterizza, sta promuovendo proficue collaborazioni con il territorio al fine di implementare l'offerta formativa. La scuola è impegnata costantemente per rinforzare lo sviluppo del senso di appartenenza coinvolgendo genitori e comunità nelle varie iniziative. Il territorio offre diverse risorse. L'economia è principalmente agropastorale anche se gradualmente è stata in parte abbandonata per attività artigianali, commerciali e industriali. Sul territorio sono presenti inoltre diverse Istituzioni con le quali la Scuola mantiene rapporti consolidati: altre scuole con cui, in rete, stipula intese e convenzioni per promuovere il pieno utilizzo delle risorse umane, strumentali e progettuali; la Ats territoriale, l'Uonpia, gli Assistenti Sociali comunali per la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno degli alunni diversamente abili; biblioteche con cui collabora per promuovere l'educazione permanente; associazioni sportive, sociali e culturali con le quali porta avanti iniziative per il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi; l'Università nel capoluogo con cui stipula convenzioni. Le Amministrazioni Comunali si mostrano sensibili e attente ai bisogni delle Scuole; il Piano per il diritto allo studio è formulato in collaborazione con l'Ente locale e rispetta le scelte educative e didattiche contenute nel PTOF.

Vincoli:

La percentuale di disoccupazione permane comunque alta, come in tutta la regione, e questo dato fa sì che non tutti gli alunni abbiano la serenità e i mezzi economici per affrontare con successo il percorso formativo. Un altro vincolo è legato ad una possibile contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali che potrebbe portare a una ridefinizione dell'offerta formativa in senso riduttivo (progetti, laboratori, viaggi d'istruzione).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici sono accoglienti e soddisfano le esigenze di spazio necessario per la realizzazione di varie tipologie di attività. Alcune sedi sono state arricchite con la realizzazione di aule laboratorio o aule a tema. Gli strumenti tecnologici sono efficienti e regolarmente utilizzati nella didattica, presenti nella quasi totalità delle aule scolastiche. L'Istituzione è dotata di LIM e proiettori interattivi di ultima generazione e pannelli touch mobili. Per la realizzazione di alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa intervengono gli Enti locali. Inoltre, l'Istituto ha ricercato fondi per le proprie



attività partecipando a Bandi PON e con l'utilizzo dei fondi PNRR, sia per realizzare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, sia per l'allestimento di spazi laboratoriali. In tutti gli edifici sono state predisposte tutte le misure di sicurezza con le opportune segnalazioni; due volte all'anno vengono svolte le prove di evacuazione. Ulteriori dotazioni saranno acquistate per la scuola dell'infanzia, beneficiaria di un apposito PON.

Vincoli:

I fondi FIS vengono assorbiti per buona parte per la gestione organizzativa e per le attività funzionali (referenti, commissioni di lavoro, staff organizzativo). I fondi del funzionamento generale sono appena sufficienti alla realizzazione di tutti i progetti di sviluppo prettamente didattico. Gli edifici sono tutti dotati di un sistema Wi-Fi, ma non tutti hanno una copertura completa e il segnale talvolta è lento e instabile o non riesce a coprire interamente tutte le aree dei caseggiati scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche anagrafiche e professionali del personale docente con contratto a tempo indeterminato sono le seguenti: la più alta percentuale degli insegnanti della scuola primaria è di età superiore ai 55 anni (il 39,5%), mentre quella del corpo docente della scuola secondaria è la fascia compresa tra i 45 e 54 anni, con ben il 43,5%, oltre la media regionale e nazionale. I docenti compresi nella fascia d'età compresa tra i 35 e i 44 anni sono il 23,7% alla scuola primaria e il 21,7% alla scuola secondaria, in entrambi gli ordini si supera la media nazionale. I docenti di età inferiore ai 35 anni sono anch'essi abbastanza numerosi, in linea con le percentuali nazionali. Diversi docenti portano nella metodologia della loro professione anche competenze derivanti da abilità nel campo artistico, musicale, sportivo e linguistico che consentono di proporre una didattica più accattivante per gli alunni. In prevalenza il personale docente è stabile e in continuità sui plessi di appartenenza. Dall'anno scolastico in corso, l'Istituto può giovare del Dirigente Scolastico titolare e questa situazione favorisce stabilità e sicurezza, nonché maggiore e costante coordinamento.

L'organigramma dell'istituto è efficace nella sua costituzione. Infatti, i ruoli sono stabili e questo permette di dare continuità alle iniziative intraprese. Particolarmente efficiente lo staff ristretto del dirigente scolastico, importante riferimento per tutta la comunità scolastica.

Vincoli:

L'istituto si caratterizza per l'alta frammentazione dei plessi scolastici dislocati su sei comuni (n. 14 plessi), distanti tra loro anche 15 chilometri. Tale assetto impone un impegno maggiore da parte di tutte le componenti della scuola ma rappresenta anche un'opportunità per offrire una prospettiva di miglioramento dell'offerta formativa garantendo un curriculum verticale in un'ottica di continuità e un contesto organizzativo in grado di vincere le sfide educative quotidiane, garantendo le migliori opportunità di formazione a tutti gli alunni in età evolutiva. La densità rappresenta un serio



vincolo per l'autonomia scolastica che per un quinquennio si é trovata in reggenza, seppure con lo stesso Dirigente Scolastico che comunque non ha potuto garantire presenza continua e costante. In particolare, ogni anno si affronta con timore il rischio di soppressione o di smembramento, di questa istituzione scolastica punto di riferimento dell'area della Trexenta e del Medio campidano.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Non si rilevano nell'Istituto situazioni di grave disagio economico familiare, ne' percentuali elevate di studenti con cittadinanza non italiana o che provengono da contesti particolarmente svantaggiati. Globalmente il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si riferisce ad un background familiare medio/basso. Inoltre su una popolazione scolastica di circa 545 alunni , l'incidenza degli studenti di origine straniera all'interno dell'Istituto e' pari al 5,4 % circa dell'intera popolazione scolastica, una percentuale inferiore al riferimento nazionale. Questa situazione di partenza dovrebbe favorire esiti positivi dei percorsi educativi e didattici impostati e offrire buone possibilita' che l'eventuale svantaggio iniziale non si traduca in insuccesso scolastico.

Vincoli:

L'indice ESCS relativo all'Istituto registra un livello mediobasso. La scuola, quindi, si trova a dover integrare gli stimoli educativi della famiglia, ponendosi, in modo ancora piu' deciso, come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale anche in prospettiva della prevenzione dell'abbandono scolastico e della educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, pur nella complessita' organizzativo- gestionale che lo caratterizza, sta promuovendo proficue collaborazioni con il territorio al fine di implementare l'offerta formativa. La scuola e' impegnata costantemente per rinforzare lo sviluppo del senso di appartenenza coinvolgendo genitori e comunita' nelle varie iniziative. Il territorio offre diverse risorse. L' economia è principalmente agropastorale anche se gradualmente e' stata in parte abbandonata per attivita' artigianali, commerciali e industriali. Sul territorio sono presenti inoltre diverse Istituzioni con le quali la Scuola mantiene rapporti consolidati: altre scuole con cui, in rete, stipula intese e convenzioni per promuovere il pieno utilizzo delle risorse umane,strumentali e progettuali; la Ats territoriale , l'Uonpia, gli Assistenti Sociali comunali per la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno degli alunni diversamente abili; biblioteche con cui collabora per promuovere l'educazione permanente; associazioni sportive, sociali e culturali con le quali porta avanti iniziative per il coinvolgimento dei



bambini e dei ragazzi; l'Università nel capoluogo con cui stipula convenzioni. Le Amministrazioni Comunali si mostrano sensibili e attente ai bisogni delle Scuole, il Piano per il diritto allo studio è formulato in collaborazione con l'Ente locale e rispetta le scelte educative e didattiche contenute nel PTOF.

Vincoli:

La percentuale di disoccupazione permane comunque alta, come in tutta la regione, e questo dato fa sì che non tutti gli alunni abbiano la serenità per affrontare con successo il percorso formativo. Un altro vincolo è legato ad una possibile contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali che potrebbe portare a una ridefinizione dell'offerta formativa in senso riduttivo (progetti, laboratori, viaggi d'istruzione).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici sono accoglienti e soddisfano le esigenze di spazio necessario per la realizzazione di varie tipologie di attività. Alcune sedi sono state arricchite con la realizzazione di aule laboratorio o aule a tema. Gli strumenti tecnologici sono efficienti e regolarmente utilizzati nella didattica, presenti nella quasi totalità delle aule scolastiche. L'Istituzione è dotata di LIM e proiettori interattivi di ultima generazione e pannelli touch mobili. Per la realizzazione di alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa intervengono gli Enti locali. Inoltre, l'Istituto ha ricercato fondi per le proprie attività partecipando a Bandi PON sia per realizzare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, sia per l'allestimento di spazi laboratoriali. In tutti gli edifici sono state predisposte tutte le misure di sicurezza con le opportune segnalazioni; due volte all'anno vengono svolte le prove di evacuazione. Ulteriori dotazioni saranno acquistate per la scuola dell'infanzia, beneficiaria di un apposito PON, e con i fondi del PNRR.

Vincoli:

I fondi FIS vengono assorbiti per buona parte per la gestione organizzativa e per le attività funzionali (referenti, commissioni di lavoro, staff organizzativo). I fondi del funzionamento generale sono appena sufficienti alla realizzazione di tutti i progetti di sviluppo didattico. Gli edifici sono tutti dotati di un sistema Wi-Fi, ma non tutti hanno una copertura completa e il segnale talvolta è lento e instabile.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche anagrafiche e professionali del personale docente con contratto a tempo



indeterminato sono le seguenti: la più alta percentuale degli insegnanti della scuola primaria è di età superiore ai 55 anni (il 39,5%), mentre quella del corpo docente della scuola secondaria è la fascia compresa tra i 45 e 54 anni, con ben il 43,5%, oltre la media regionale e nazionale. I docenti compresi nella fascia d'età compresa tra i 35 e i 44 anni sono il 23,7% alla scuola primaria e il 21,7% alla scuola secondaria, in entrambi gli ordini si supera la media nazionale. I docenti di età inferiore ai 35 anni sono anch'essi abbastanza numerosi, in linea con le percentuali nazionali. Diversi docenti portano nella metodologia della loro professione anche competenze derivanti da abilità nel campo artistico, musicale, sportivo e linguistico che consentono di proporre una didattica più accattivante per gli alunni. In prevalenza il personale docente è stabile e in continuità sui plessi di appartenenza. Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha perso la continuità decennale con il dirigente scolastico ed ha ottenuto la titolarità di un nuovo dirigente. L'organigramma dell'istituto è efficace nella sua costituzione. I ruoli sono stabili e questo permette di dare continuità alle iniziative intraprese. Particolarmente efficiente lo staff ristretto del dirigente scolastico, importante riferimento per tutta la comunità scolastica.

Vincoli:

L'istituto si caratterizza per l'alta frammentazione dei plessi scolastici dislocati su sei comuni (n. 14 plessi), distanti tra loro anche 15 chilometri. Tale assetto impone un impegno di tutte le componenti della scuola ma rappresenta anche un'opportunità per offrire una prospettiva di miglioramento dell'offerta formativa garantendo un curriculum verticale in un'ottica di continuità e un contesto organizzativo in grado di vincere le sfide educative quotidiane, garantendo le migliori opportunità di formazione a tutti gli alunni in età evolutiva. La denatalità rappresenta un serio vincolo per l'autonomia scolastica che per alcuni anni è stato dato in reggenza e che comunque è a rischio di dimensionamento o di soppressione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC82800C
Indirizzo	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI, 2 GUASILA 09040 GUASILA
Telefono	070986015
Email	CAIC82800C@istruzione.it
Pec	caic82800c@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA MATERNA ST. GUASILA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA828019
Indirizzo	VIA E. D'ARBOREA GUASILA 09040 GUASILA

SCUOLA MATERNA ST. GUAMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA82802A
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE GUAMAGGIORE 09040 GUAMAGGIORE



SCUOLA MATERNA ST. PIMENTEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA82804C
Indirizzo	VIA MURATORI PIMENTEL 09020 PIMENTEL

SCUOLA MATERNA ST. SAMATZAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA82805D
Indirizzo	VIA CORTE, 19 SAMATZAI 09020 SAMATZAI

SCUOLA ELEMENTARE ST. GUASILA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE82801E
Indirizzo	VIA E. D'ARBOREA GUASILA 09040 GUASILA
Numero Classi	8
Totale Alunni	96

SC. ELEMENTARE ST. GUAMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE82802G
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE GUAMAGGIORE 09040 GUAMAGGIORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	51

SCUOLA ELEMENTARE ST. SELEGAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CAEE82804N
Indirizzo	VIA ROMA SELEGAS 09040 SELEGAS
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

SCUOLA ELEMENTARE ST. PIMENTEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE82805P
Indirizzo	VIALE EUROPA PIMENTEL 09020 PIMENTEL
Numero Classi	5
Totale Alunni	34

SCUOLA ELEMENTARE ST. SAMATZAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE82806Q
Indirizzo	VIA GUASILA, 25 SAMATZAI 09020 SAMATZAI
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

SCUOLA MEDIA ST. G.CIMA GUASILA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM82801D
Indirizzo	VIA R. SCINTU, 24 GUASILA 09040 GUASILA
Numero Classi	3
Totale Alunni	51

SCUOLA MEDIA ST. ORTACESUS (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM82802E
Indirizzo	VIA DE AMICIS ORTACESUS 09040 ORTACESUS
Numero Classi	2
Totale Alunni	22

SCUOLA MEDIA ST. SELEGAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM82804L
Indirizzo	VIA ROMA SELEGAS 09040 SELEGAS
Numero Classi	3
Totale Alunni	27

SCUOLA MEDIA ST. PIMENTEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM82805N
Indirizzo	VIALE EUROPA, 4 PIMENTEL 09020 PIMENTEL
Numero Classi	3
Totale Alunni	24

SCUOLA MEDIA ST. SAMATZAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM82806P
Indirizzo	VIA G. PAOLO I SAMATZAI 09020 SAMATZAI
Numero Classi	3
Totale Alunni	32



Approfondimento

La nostra comunità scolastica funziona grazie al contributo e alla presenza di numerose persone che interagiscono fra loro secondo ruoli e compiti differenti.

Gli alunni, ai quali è destinata l'attenzione e l'azione della scuola, in un rapporto dinamico, segnalano i bisogni sui quali costruire la progettazione educativa e le proposte didattiche curricolari e extracurricolari. Essi sono gli "attori" principali del "fare scuola", in quanto si formano e agiscono per acquisire la personale autonomia e la capacità di integrarsi nella vita sociale.

La nostra Istituzione è formata da alunni che frequentano le scuole dell'infanzia di Guasila, di Guamaggiore, di Pimentel e di Samatzai; la scuola primaria Rodari di Samatzai, quella di Pimentel, di Guasila, di Guamaggiore e di Selegas; le scuole secondarie di I grado di Guasila, di Ortacesus, di Pimentel, di Samatzai e di Selegas. Il loro numero complessivo attualmente è di circa 545 alunni.

I docenti predispongono l'analisi dei bisogni, i progetti formativi, il monitoraggio delle azioni didattiche, curano la "sceneggiatura" pedagogica che si realizza in un contesto di continuità tra i gradi di scuola.

Dal 01 settembre 2020 il piano di dimensionamento ha incluso anche la nostra Istituzione scolastica, pertanto essa si è trovata in un regime di reggenza sino allo scorso anno scolastico.

Nel corrente anno scolastico è diretto da un dirigente titolare.

La caratteristica principale dell'Istituto è quella della sua identità profondamente integrata nell'identità del territorio.

Da tempo ha scelto di partecipare a numerose iniziative progettuali e di sperimentazione, divenute ormai un elemento importante.

Le attività dell'offerta formativa sono canalizzate nelle seguenti aree: Didattica multimediale e innovativa; Area linguistica; Area sportiva; Area logico-matematica e scientifica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Grazie ai fondi del PNRR, é stata avviata la realizzazione di ambienti didattici innovativi, per ampliare e migliorare l'offerta formativa della scuola. Tuttavia, nonostante i diversi fondi menzionati nelle Opportunità e volti a creare ambienti digitali innovativi in linea con le direttive ministeriali, l'Istituto non può ancora contare su una rete internet completamente adeguata a sostenere il carico delle connessioni e la loro funzionalità nei diversi plessi.

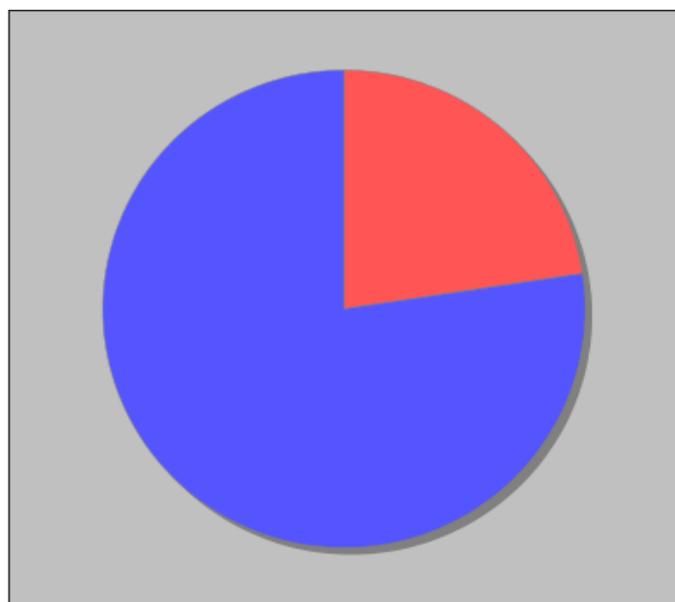


Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	27

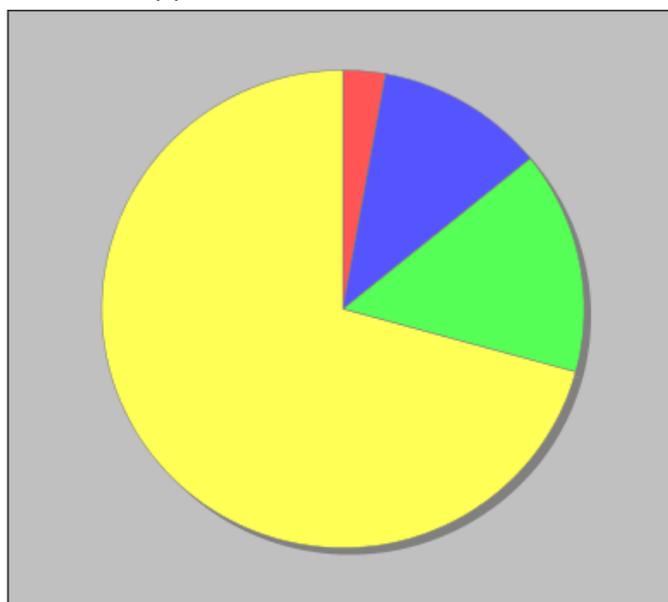
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 75

Approfondimento

L'Istituzione scolastica presenta un organico principalmente stabile nella maggior parte dei plessi e questo consente una continuità educativo - didattica nei tre ordini di scuola. L'Istituto Comprensivo è stato in reggenza per un quinquennio e, a partire da settembre 2024, è gestito da un Dirigente titolare.



Aspetti generali

La Vision

Nell'arco del triennio il nostro Istituto si propone le seguenti priorità e i seguenti traguardi:

- **RISULTATI SCOLASTICI:** Favorire il successo formativo di tutti gli studenti - Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali;
- **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** 1) Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo - Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo; 2) Costruire il senso di legalita' e sviluppare un'etica di responsabilita' - Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; 3) Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunita', dei diritti e dei doveri - Sviluppo dei principi di legalita', cittadinanza attiva e digitale, sostenibilita' ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne;
- **RISULTATI A DISTANZA:** 1) Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo; 2) Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado - Fornire un'educazione di qualita', equa ed inclusiva e opportunita' di apprendimento per tutti - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti - Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Tali priorità e obiettivi vengono perseguiti nell'ambito del triennio attraverso le seguenti modalità, obiettivi stabiliti dalla legge n.107 del 13.07.2015, con particolare riferimento ai commi 1-5, 16, 22, 29, 124-128 ed alle disposizioni della medesima legge di cui ai commi 6-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia), da tempo a sistema nel nostro Istituto:

- la progettazione curricolare incentrata sul curricolo unitario per competenze, definito dal collegio dei docenti unitamente ai traguardi formativi e alle competenze attese al termine di ciascun grado scolastico;
- la valutazione curricolare e per competenze, condivisa e collegiale, espressa anche attraverso



forme di verifica disciplinare comune per classi;

- la promozione della didattica laboratoriale e di tutte le forme di innovazione metodologica funzionali al successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali;
- iniziative di continuità orizzontale e verticale e di orientamento per gli studenti, preceduta da opportuno bilancio di competenze personale e di acquisizione di consapevolezza legate al se', all'appartenenza ad un gruppo ed un contesto, alle opportunità lavorative e di sviluppo attuali e future;
- l'ampliamento dell'offerta formativa, centrata sui principi di ecosostenibilità nei quali l'istituzione riconosce la propria identità culturale, valoriale ed etica;
- l'elaborazione di percorsi extra-curricolo, soprattutto legati al fare e all'essere, che valorizzino abilità e competenze degli alunni non strettamente curricolari ma funzionali ad un inserimento positivo e propositivo nel tessuto sociale (FabLab, realtà virtuale, laboratori CLIL, rafforzamento di competenze trasversali);

Eventuale motivazione delle priorità scelte

L'analisi degli esiti degli alunni rimanda alla mission della scuola, intesa come successo formativo. Infatti, l'Istituto ha come scopo la formazione degli studenti attraverso il raggiungimento di solide e significative competenze di base, sociali, civiche e relazionali che permettano di fare scelte consapevoli nel percorso educativo.

Particolare attenzione viene data alla priorità relativa alle competenze sociali e civiche ritenute propedeutiche e sottese ad ogni forma di apprendimento e di autonomia fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Si ritiene che una sinergia di interventi nell'innovazione della didattica, a fronte di una formazione sempre più diffusa e consapevole, preceduta da una analisi dei dati dell'Invalsi e da quelli della scuola stessa, porti ad un miglioramento del benessere scolastico, del fare e del saper fare e quindi al raggiungimento di risultati validi ed in particolare al perseguimento delle priorità nel medio-lungo termine. Permane una certa variabilità di risultati fra le classi dovuta alla complessità ed eterogeneità del contesto territoriale, al background di ciascun alunno ed alla sua evoluzione personale.



ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/25 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

<http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/1261/Atto%20di%20indirizzo%20del%20DS%20PTOF%202025.pdf>

http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/3766/timbro_Atto%20di%20indirizzo%20del%20DS.pdf

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO VALIDO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF A.S. 2024/2025 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2025/2028

https://www.comprensivoguasila.edu.it/download/706/atto-di-indirizzo-ds/4064/timbro_atto-indirizzo-per-la-predisposizione-del-ptof-2025-2028-2.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità

Costruire il senso di legalita' e sviluppare un'etica di responsabilita'.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per



la costruzione del bene comune.

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

● Risultati a distanza

Priorità

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: L'EDUCAZIONE CIVICA COME PRATICA

PREMESSA

L'insegnamento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Pertanto, l'educazione come pratica per vivere la Costituzione Italiana ed Europea, la Carta di Nizza del cittadino europeo, conoscere per essere consapevole della cittadinanza attiva, digitale, e guardare alla sostenibilità come meta, nell'ottica dell'Agenda 2030.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare le competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva ai fini dell'inclusione e della differenziazione. Sviluppare e valorizzare le risorse umane.



Attività prevista nel percorso: Per diventare cittadini consapevoli.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docente Donatiello Stefano - referente educazione civica dell'istituto (biennio 2023/2024 - 2024/2025) - Tutti i docenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- Sensibilizzazione diffusa e capillare del senso di cittadinanza attiva attraverso l'applicazione di "buone pratiche": raccolta differenziata e comportamenti ecosostenibili; senso di legalità; rispetto per l'ambiente;
- Migliorare le competenze digitali;
- Acquisire strategie di apprendimento attivo (ricerca/azione, Peer-to- Peer, apprendimento collaborativo, tutoring, Debate...)

● **Percorso n° 2: LA TECNOLOGIA COME RISORSA**

La tecnologia e il digitale saranno risorse utilissime per accrescere competenze nel terzo



millennio.

Il nostro Istituto si propone la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Il percorso con gli studenti è già stato avviato:

- attività laboratoriali "next generation"
- attività laboratoriali "classroom"

Inoltre, progetterà e realizzerà percorsi di formazione curricolari ed extracurricolari nell'ambito delle differenti aree disciplinari, delle quote di autonomia e di flessibilità.

Saranno anche previsti corsi di formazione per valutare la fattibilità e l'efficacia delle attività degli ambienti didattici digitali innovativi nei nostri plessi.

Un segmento di formazione è stato già avviato a novembre di quest'anno scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare competenze con la tecnologia e il digitale.

Attività prevista nel percorso: Arricchiamoci di competenze digitali.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale - Team digitale - Tutti i docenti

Risultati attesi	<p>I risultati attesi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• ampliamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire una didattica innovativa;• acquisire maggiormente e con consapevolezza una "Cittadinanza digitale" da intendersi come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.
------------------	---

● **Percorso n° 3: PONTI PER L'INCLUSIONE**

Il percorso prevede che si continui con la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA PER TUTTI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FF.SS. INCLUSIONE - TUTTI I DOCENTI

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono le seguenti:

- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei diversi gradi di scuola
- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico nel successivo grado d'istruzione, oltre la scuola secondaria di I grado.

Le attività previste mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni;
- agevolare i diversi passaggi in modo da aiutare l'alunno a superare l'ansia e la confusione rendendolo consapevole e rassicurandolo circa i cambiamenti che lo aspettano;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili;
- promuovere collaborazioni tra i docenti dei diversi gradi di istruzione al fine di realizzare attività didattiche in un'ottica di continuità disciplinare;
- avviare un dialogo con i docenti delle scuole secondarie di II grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progettare e realizzare esperienze di apprendimento per competenze

Il nostro Istituto, nei suoi tre ordini di scuola, progetta e lavora per competenze promuovendo esperienze di apprendimento che favoriscono non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma la maturazione del saper agire in situazioni complesse, utilizzando le conoscenze e le capacità personali, al fine di promuovere nell'alunno quell'agire personale e contestualizzato, in grado di saper rispondere a un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto.

Curricolo di educazione civica

Dall'a.s. 20/21 si dedica attenzione alla costruzione e sperimentazione del curricolo di educazione civica introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alla realizzazione di attività interdisciplinari sui temi e le aree del nuovo insegnamento trasversale.

E' presente un docente referente dell'educazione civica ma anche in sede di dipartimento o nelle attività curriculari dei vari team docenti si dedica ampio spazio alle attività e ai compiti di realtà di questa disciplina.

Inoltre, i docenti, durante le riunioni di dipartimento per aree, supportati dal referente per l'educazione civica, si assumono il compito di esaminare il nucleo tematico relativo all'educazione alla cittadinanza digitale per elaborare attività e materiali utili ai docenti dell'IC per la progettazione di attività didattiche trasversali.

Si prevede, a partire anche dall'analisi di esperienze già in atto nell'Istituto, la predisposizione di un piano verticale di contenuti possibili (alfabetizzazione digitale, uso consapevole della rete e dei social network considerandone i rischi connessi) da trattare per diverse fasce d'età e la proposta di un repertorio di attività selezionate da fonti autorevoli in tema (es: progetto Parole_O_stili, Generazioni Connesse, Sillabo di educazione civica digitale).

Dalla DAD d'emergenza alla DDI

Sulla base dell'esperienza della DAD dell'a.s. 19/20 e a partire da essa, tutti gli alunni dei tre ordini di



scuola del nostro Istituto hanno un proprio account (comprendivoguasila.edu.it) utile per l'accesso alle applicazioni di Google Workspace.

L'attivazione di Classroom e il suo utilizzo è ormai prassi avviata e consolidata anche in presenza, indipendentemente dall'avvio di periodi di didattica a distanza. Molti docenti utilizzano l'applicazione Classroom come spazio per la condivisione di materiale e link ad applicazioni e piattaforme didattiche, per l'assegnazione e il controllo di compiti, per lo svolgimento di esercitazioni in previsione delle prove di verifica e per lavori di gruppo a distanza, nonché per l'invio di qualche fotografia legata a visite guidate o viaggi d'istruzione o ad iniziative particolari svoltesi a scuola. Anche gli alunni a loro volta utilizzano l'applicazione per caricare risorse personali da condividere con la classe o per dare un feedback all'insegnante.

Si stanno sperimentando forme di attività flipped per dare più spazio alle attività laboratoriali in classe a partire da materiali proposti dai docenti ed elaborati in autonomia.

A supporto dei docenti e delle famiglie, è presente un assistente tecnico informatico che collabora con i docenti dei plessi per ottimizzare la fruizione degli strumenti digitali a disposizione. Inoltre, l'animatore digitale si presta sempre a supportare docenti e genitori per qualsiasi aiuto informatico o digitale.

L'ampliamento delle classi digitali costituiranno l'impegno che l'istituto si prenderà grazie al PNRR. Esse dovranno essere degli ambienti dinamici in cui si insegnano le varie discipline con l'ausilio di strumentazioni elettroniche e attraverso l'uso di dispositivi multimediali.

Nuovi linguaggi stimoleranno l'interesse dei bambini e dei ragazzi.

I Next Generation Labs rappresenteranno una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si vuole realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e adatto alle caratteristiche degli studenti. Bisogna continuare a lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di continuare a integrare nelle discipline il concetto di competenza inteso come capacità di ricontestualizzare in modo autonomo e personale conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

La direzione è quella delle competenze di cittadinanza che in modo trasversale attraversano tutto l'orizzonte formativo dei discenti implicando le conoscenze disciplinari e le abilità personali affinché vengano tradotte in nuove capacità di interpretazione del reale e di soluzione dei problemi.

Si intende realizzare la seguente attività innovativa:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per superare il modello trasmissivo della scuola (learning by doing);
- implementare i percorsi formativi basati su metodologie innovative quali flipped-classroom, collaborative learning, ecc.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti innovativi didattici quali lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento-



apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni.

Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica.

Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In linea con il PNSD, il principale obiettivo del nostro istituto sarà la realizzazione di ambienti innovativi, capaci di favorire l'apprendimento degli studenti attraverso esperienze fisiche, sociali, cognitive, creative ed emotive, che, attraverso la disponibilità di risorse e la flessibilità degli spazi, contribuisca allo sviluppo delle competenze degli studenti e alla loro creatività, anche in chiave digitale.

I principi e le pratiche didattiche innovative metteranno al centro gli studenti attraverso un loro coinvolgimento attivo, promuoveranno l'apprendimento cooperativo, prevedendo docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni e sulle inclinazioni di ciascuno studente.

Docenti, studenti, contenuti e risorse (spazi e strumenti), saranno punti di vista di un'unica azione che produrrà con certezza un aumento degli apprendimenti specifici delle materie e delle competenze trasversali degli alunni stimolati dagli spazi attrezzati innovativi pieni di luce e di colori. I locali verranno suddivisi in zone flessibili, adattabili, multifunzionali e mobili dove gli studenti affronteranno i lavori di gruppo, potranno ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, sviluppare il pensiero computazionale; un'area per la robotica educativa; una per la formazione interattiva ed una per la discussione e condivisione del lavoro.

Verrà implementato l'uso delle tecnologie digitali anche nella didattica inclusiva per valorizzare le differenze individuali e recuperare l'abbandono precoce degli alunni più vulnerabili (disabili, portatori di disturbi evolutivi specifici e di svantaggio socio-culturale e linguistico) maggiormente



esposti "a rischio" di dispersione scolastica.

Inoltre con l'uso sempre più diffuso delle tecnologie s'intende spingere i docenti alla collaborazione, stimolarli a lavorare molto di più in team, proprio perché lo scambio di idee, di materiali, di soluzioni per il monitoraggio della classe e per la valutazione agevola il lavoro didattico.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Guasila si innova**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto consta di dieci plessi suddivisi in sei comuni. Nella maggior parte di essi sono presenti pochissimi spazi, inutilizzati e riadattabili. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare 18 ambienti di apprendimento innovativi. Il cuore del progetto che intendiamo realizzare risponde all'esigenza di adeguare la scuola, sia fisicamente che concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui hanno ormai acquisito grande rilevanza le competenze digitali. Escluso il plesso di Pimentel, dove saranno sperimentate le aule disciplinari e la didattica DADA, nelle altre sedi le aule resteranno fisse e lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei diversi ambienti, in più pensiamo di allestire nuovi spazi e angoli della scuola attualmente poco o non adeguatamente utilizzati. Gli arredi dei plessi sono piuttosto datati e non consentono la rimodulazione del setting delle aule. Queste ultime sono quasi tutte dotate di digital board, pertanto in queste sarà completata la dotazione di base con dispositivi e software adatti alla predisposizione di videoconferenze, e la creazione di contenuti digitali originali. Invece, nelle aule in cui sono ancora presenti le vecchie LIM, queste saranno sostituite da nuove digital board che acquisteremo. All'interno di questi nuovi setting innovativi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cercheremo di favorire la promozione di una nuova modalità didattica, che consenta di unire la tradizionale metodologia di insegnamento con l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici idonei ad approfondire i contenuti delle singole lezioni con esperienze innovative e di sicuro impatto sugli alunni, ormai sempre più sensibili all'acquisizione di concetti ed informazioni tramite le soluzioni digitali. L'obiettivo che intendiamo raggiungere è quello di arricchire i contenuti didattici con vere e proprie esperienze aperte, garantendo il raggiungimento di un livello di apprendimento più rapido ed efficace attraverso strumenti eterogenei di collaborazione che permettano il cooperative learning. Tale approccio didattico, facilmente potrà essere utilizzato con maggiore facilità anche da studenti portatori di disabilità e consentirebbe di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento, facilitando la complessiva maturazione didattica della classe. Infine per ogni plesso sarà acquistato un carrello STEAM.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formattiva



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: DigitalForm

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede un percorso di formazione avanzata rivolto al personale scolastico per integrare in modo efficace le tecnologie digitali nell'ambiente educativo e nella gestione dei processi organizzativi della scuola, migliorando le competenze digitali e promuovendo l'innovazione in tutti i settori (pedagogico, didattico, amministrativo, organizzativo). Attraverso una serie di corsi e laboratori pratici, il personale acquisirà le competenze necessarie per utilizzare al meglio gli strumenti digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica. I percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno erogati in modalità 'in presenza', 'on line' o 'ibrida' (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp. 2.2.

Importo del finanziamento

€ 47.154,07

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Si..STEMiamoci!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nostra Scuola promuove da sempre la cultura digitale e l'innovazione sociale e tecnologica. In attuazione del D.M. n.184 del 15/09/2023, con questo finanziamento si intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti e dei docenti. Le nuove tecnologie applicate alla didattica e ai processi educativi rendono possibile e facilitano lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e di cittadinanza. Il progetto intende integrare e potenziare l'offerta formativa dell'istituto in relazione alle attività, alle metodologie e ai contenuti riguardanti le competenze STEM, e le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. Entrambe infatti giocano un ruolo cruciale nella formazione degli studenti, futuri cittadini, che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e per contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata inoltre al superamento dei divari di genere, attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing" tramite esperienze concrete e vicine



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla vita degli studenti; verranno adottate metodologie innovative e di problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Le materie STEM saranno inserite nelle attività curriculari dei ragazzi per stimolare la loro motivazione all'apprendimento anche attraverso la personalizzazione dell'esperienza didattica e l'ideazione di attività modulate in funzione degli interessi del singolo studente. Tali attività potranno essere realizzate sia in ambienti scolastici sia in ambienti e contesti reali e coinvolgeranno anche professionisti esterni del mondo dell'Università, degli enti di formazione, dei centri culturali e di ricerca e delle associazioni professionali.

Importo del finanziamento

€ 67.022,17

Data inizio prevista

08/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: In "CIMA" con le competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto in considerazione degli esiti negli apprendimenti dei nostri alunni, in particolare di quelli che hanno evidenziato situazioni di fragilità, e in funzione degli obiettivi programmati nel PTOF, si propone di progettare tre linee di intervento. Attraverso queste azioni si intende prevenire e contrastare la dispersione scolastica, inevitabile e triste conseguenza di lacune mai colmate e talvolta di un malessere vissuto nei confronti dell'esperienza scolastica. A tal proposito, si definirà un'offerta formativa in grado di intercettare esigenze diversificate, riconoscendo le peculiarità di ciascun alunno, in modo da favorire la piena inclusione e il benessere personale e scolastico. Per raggiungere queste finalità, in sinergia e collaborazione con i servizi territoriali, si potranno definire percorsi nuovi, coerenti con gli iter progettuali da realizzare. La prima linea, che coprirà almeno il 30% dell'importo finanziato, sarà strutturata in percorsi di mentoring e orientamento, e sarà riservata agli alunni individuati come maggiormente a rischio di dispersione, in riferimento ai dati Invalsi e/o a rilevazioni atte a individuare condizioni di svantaggio socio-culturale e cognitivo. Si tratta di un percorso uno a uno, offerto da una figura professionale interna o esterna alla scuola che si occupi di sostenere, motivare, orientare, fornendo modalità efficaci per la conoscenza del "sé" e una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e propensioni. Specifici interventi saranno mirati al miglioramento del metodo di studio e al sostegno delle competenze disciplinari. La seconda linea sarà caratterizzata da percorsi di potenziamento e recupero di italiano, matematica e lingua inglese indirizzati ad alunni che hanno manifestato un'evidente difficoltà nella didattica curricolare. Essa avrà come obiettivo allineare le competenze di base per un proseguimento degli studi efficace e positivo. La terza, che si realizzerà attraverso dei laboratori co-curricolari, mirerà a sviluppare nei ragazzi più fragili un maggiore coinvolgimento rispetto all'esperienza scolastica, valorizzando le inclinazioni individuali e promuovendo il miglioramento delle competenze trasversali. Si intende, infatti, favorire l'espressione delle attitudini personali, perché possano essere valorizzate all'interno di un progetto sinergico e inclusivo. I tre percorsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formativi potranno intersecarsi tra loro nei casi in cui si ritenga di dover adottare un'azione sinergica che accompagni e guidi i ragazzi nel loro percorso di apprendimento, per una maggiore efficacia dell'intervento.

Importo del finanziamento

€ 81.122,64

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0

Approfondimento

Si evidenzia di seguito lo stato di attuazione delle diverse linee di intervento finanziate attraverso le risorse del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

PNRR Investimento 3.2 - Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation Classrooms -

Ambienti di apprendimento innovativi -Il progetto, già concluso, ha consentito di innovare gli ambienti di apprendimento della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, dotandoli di arredi e dotazioni digitali e creando nuovi scenari di apprendimento per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che favoriscono una didattica sempre più inclusiva.



PNRR Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023). Il progetto, attualmente in corso, prevede la realizzazione delle due linee di intervento di seguito indicate:

1. Linea di intervento A

o Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, rivolti alle alunne e agli alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a

sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Nello specifico sono stati programmati 14 percorsi formativi STEM: 4 per gli alunni della scuola dell'infanzia; 5 per gli alunni della scuola primaria e 5 per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

o Realizzazione di 5 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche, rivolti alle alunne e agli alunni e finalizzati al potenziamento della didattica curricolare con la sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL in inglese.

2. Linea di intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia CLIL di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Nello specifico sono stati programmati 4 percorsi formativi

o 1 corso orientato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 della durata di 28 ore (concluso)

o 1 corso orientato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 della durata di 23 ore (in corso)

o 1 corso finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2 della durata di 23 ore (incorso)

o 1 corso di metodologia CLIL della durata di 10 ore (da avviare)

PNRR Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale scolastico Il progetto, attualmente in corso, prevede la realizzazione dei percorsi formativi di seguito indicati:

5 percorsi formativi per la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

o 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto ai docenti della Scuola dell'infanzia – Digital board e relativi software e applicativi per la didattica

o 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto ai docenti della Scuola primaria - Digital board e relativi software e applicativi per la didattica

o 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto ai docenti della Scuola secondaria di I grado - Digital board e relativi software e applicativi per la didattica

o 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto al personale amministrativo, alla DSGA, alla DS e allo staff allargato – digitalizzazione dei processi organizzativi e amministrativi

o 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto ai collaboratori scolastici – Competenze digitali di base

5 Laboratori di formazione sul campo - tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse

o 1 percorso da 14 ore (in presenza) rivolto ai docenti della Scuola dell'infanzia

– Coding e robotica

o 1 percorso da 14 ore (in presenza) rivolto ai docenti della Scuola primaria

– Editing video, video making

o 1 percorso da 14 ore (in presenza) rivolto ai docenti della Scuola primaria

– Coding e robotica

o 1 percorso da 14 ore (in presenza) rivolto ai docenti della Scuola secondaria di I grado – Stampa 3D

o 1 percorso da 14 ore (in presenza) rivolto ai docenti della Scuola secondaria di I grado – Robotica e coding

Creazione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento con il compito di promuovere la ricerca,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola composto da 8 docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

□ PNRR Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla lotta alla dispersione scolastica" in corso di attuazione nella scuola secondaria di I grado.

Sono previste diverse linee di intervento in favore delle alunne e degli alunni che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio. Gli interventi sono finalizzati al potenziamento delle competenze di base e alla promozione del successo scolastico. Nello specifico saranno condotti:

o Percorsi di mentoring e orientamento - Percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.

o Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

o Percorsi formativi laboratoriali extra-curricolari - Percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico.

Sarà inoltre costituito il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che curerà l'attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica. Si occuperà inoltre della rilevazione degli alunni con fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, della mappatura del loro fabbisogno formativo e della progettazione e del coordinamento degli interventi in raccordo con i servizi territoriali e con il pieno coinvolgimento delle famiglie.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo G. Cima - Guasila comprende tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado. Dall'anno scolastico 2020/2021 è presente l'insegnamento dell'Educazione Civica. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è prevista l'attivazione della materia alternativa, per la quale è stato predisposto un curriculum al quale fare riferimento.

In riferimento ai criteri per le iscrizioni in eccedenza, il Collegio dei docenti ha stabilito di non adottarne in quanto nei 14 plessi della nostra istituzione scolastica è possibile accogliere tutti gli alunni che ne faranno richiesta.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. GUASILA
CAAA828019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. GUAMAGGIORE
CAAA82802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. PIMENTEL
CAAA82804C

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. SAMATZAI
CAAA82805D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE ST. GUASILA
CAEE82801E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. ELEMENTARE ST. GUAMAGGIORE
CAEE82802G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE ST. SELEGAS



CAEE82804N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA ELEMENTARE ST. PIMENTEL**

CAEE82805P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA ELEMNTARE ST. SAMATZAI**

CAEE82806Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA MEDIA ST. G.CIMA GUASILA**

CAMM82801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA MEDIA ST. ORTACESUS** **CAMM82802E**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ST. SELEGAS CAMM82804L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ST. PIMENTEL CAMM82805N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ST. SAMATZAI CAMM82806P



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore di almeno 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi.

Allegati:

UDC ED CIVICA 3 (1).pdf

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022 - 2023, nelle classi quinte, e dall'anno scolastico 2023/2024 anche nelle classi quarte, è stato inserito il docente specializzato in scienze motorie e le ore destinate all'educazione fisica sono due. Pertanto è stata decurtata un'ora settimanale dalla disciplina della Matematica.

Dall'anno scolastico 2025 - 2026 verrà istituito il plesso della Scuola dell'Infanzia di Selegas.

Allegati:

Prospetto orario classi Tempo normale - Tempo pieno - 2.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto ha predisposto il curricolo all'interno del PTOF con riferimento al profilo dell'alunno al termine della scuola dell'infanzia, del primo e secondo ciclo d'istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo trasversale d'Istituto i docenti hanno individuato le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione fra le discipline così come indicato dal regolamento dell'autonomia che affida questo compito all'istituzione scolastica. Per promuovere il raggiungimento del successo formativo degli alunni, l'Istituto, nei tre ordini di scuola, differenzia la sua proposta educativa rispetto alla pluralità dei bisogni presenti adottando un'organizzazione flessibile e metodologie in grado di favorire la piena partecipazione alle attività di tutti i soggetti coinvolti. L'istituto promuove la didattica per competenze a tutti i livelli:

- gli alunni sono coinvolti in un percorso didattico per competenze che ha il fine di promuovere la loro formazione in un'ottica di educazione alla cittadinanza;
- i docenti sono stimolati a rivedere la propria didattica per renderla sempre più innovativa attraverso il confronto con i materiali elaborati dai gruppi di lavoro attivati, in un processo di formazione e ricerca attiva;
- le famiglie, durante tutto il percorso di studi, sono portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento delle competenze per la vita.

Di seguito il link relativo al Curricolo completo Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola



secondaria di I grado e , in allegato, il Curricolo di Educazione Civica.

<https://www.comprensivoguasila.edu.it/?s=curricolo+&type=any>

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE-CIVICA (2).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le UdC sono state progettate secondo i dettami della didattica innovativa, ovvero:

- le situazioni di apprendimento vedono gli alunni parte attiva nell'elaborazione dei materiali, eventualmente dei tempi e delle procedure (sulla base di patti alunno- docente) e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento (ad esempio facendo l'inventario "di cosa non sapevo e adesso so", utile agli studenti per esercitare un controllo sul proprio processo di apprendimento);
- la valorizzazione e l'uso delle situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti capaci di stimolare nuovi interessi e rafforzare la valutazione degli argomenti proposti dai docenti, partendo da problemi e cercando soluzioni (approccio di problem - solving funzionale per sviluppare competenze);
- il lavoro di gruppo o comunque socializzato, superando il lavoro individuale, per aiutare gli allievi a sviluppare le capacità di cooperative learning e di peer tutoring;
- il lavoro di gruppo come quello individuale è centrato su compiti autentici o compiti di realtà;
- la didattica laboratoriale nei plessi dove sono presenti spazi appositamente allestiti;
- la fruizione del patrimonio librario cartaceo e multimediale in dotazione in alcuni plessi. La progettazione delle UdC trasversali e verticali, elaborata dai vari dipartimenti disciplinari ha lo scopo di promuovere la comunicazione nella madrelingua- ascoltare-parlare-leggere-



scrivere, principale competenza chiave di cittadinanza, la competenza matematica, in scienze e tecnologia, nonché competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare.

Allegato:

UDC CONTINUITA' SI CRESCE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dà grande risalto al gruppo-classe che è una risorsa preziosa per attivare processi di inclusione giacché il processo di apprendimento non è mai solitario. I docenti promuovono il lavoro di collaborazione/cooperazione (coppie di aiuto/piccoli gruppi), fondamentale per costruire un clima d'aula coeso tale da instaurare un rapporto virtuoso di sostegno e reciprocità, finalizzato alla condivisione e al conseguimento di obiettivi comuni.

Per valorizzare le differenze e rispondere ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi, i docenti modificano gli spazi di apprendimento, adattano gli stili di comunicazione e variano metodi, strategie e tecniche. Il dialogo tra i docenti dei vari ordini di scuola permette di realizzare attività di continuità tra la scuola primaria e la secondaria che vedono coinvolti i docenti dell'ultima classe della primaria e della prima classe della secondaria attraverso attività di scambio tra alunni delle classi. Inoltre è stato avviato un percorso specifico di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

La scuola realizza percorsi di orientamento per tutte le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio tanto da fornire un quadro complessivo dell'offerta formativa territoriale. Gli incontri avvengono sia nella realtà scolastica di provenienza che nelle istituzioni scolastiche esterne. Partecipano a questi incontri, in qualità di relatori sulla specificità dell'istituzione scolastica superiore, insieme ai docenti referenti dell'orientamento, ex alunni della nostra scuola. Il loro contributo è positivo in quanto gli alunni che devono scegliere il percorso formativo successivo, possono dialogare, oltre che con i docenti, con i loro pari. Strategie e metodi di miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni vengono messe in atto: attività di recupero e potenziamento in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria



utilizzando le risorse dell'organico potenziato e quelle del progetto "Tutti a Iscol@" e della progettazione PON per l'uso dei fondi comunitari. L'attività di recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione del disagio scolastico e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Al miglioramento dei risultati educativo-didattici degli alunni concorrono: la progettualità formativa, che deve prevedere opportune scelte strategiche, le pratiche didattiche e valutative messe in atto, la lettura critica da parte dell'allievo della propria esperienza /competenza/apprendimento e la maggiore consapevolezza di ciò che ha appreso in prospettiva meta cognitiva (feed-back).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettazione delle UdC trasversali e verticali, elaborata dai vari dipartimenti disciplinari ha lo scopo di promuovere la comunicazione nella madrelingua- ascoltareparlare-leggere-scrivere, principale competenza chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituzione scolastica mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, partecipa a bandi di concorso regionali, nazionali ed europei per ampliare l'offerta formativa (Progetti PON, Progetto "Tutti a Iscol@" etc.); adotta le seguenti strategie di miglioramento:

STRATEGIE PER IL RECUPERO:

- Educare gli alunni all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti;
- potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità;
- favorire l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro più appropriato con il coinvolgimento di aspetti meta-cognitivi e motivazionali;



- adottare opportune misure compensative: semplificazione e schematizzazione dei contenuti, utilizzo di mappe concettuali, di schede strutturate e semi-strutturate, uso di tabelle di supporto, utilizzo di strumenti di calcolo, lettura a voce alta delle consegne scritte da parte dell'insegnante;
- utilizzare sussidi multimediali;
- adottare dei percorsi didattici personalizzati;
- allungare i tempi di acquisizione degli apprendimenti;
- presentare i contenuti in forma diversificata;
- praticare la didattica laboratoriale, la peer education, il role play, l'approccio ludico e il tutoring;
- usare metodi specifici di problem- solving e di autoregolazione cognitiva;
- stimolare la motivazione ad apprendere;
- educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari;
- favorire lo spirito critico;
- valorizzare i comportamenti positivi.

STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO:

- promuovere la conoscenza del sé e delle proprie capacità attitudinali;
- rendere gli alunni capaci di individuare le proprie mancanze ai fini di operare attraverso percorsi mirati e certamente raggiungibili;
- far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione;
- fare acquisire agli studenti una autonomia di studio crescente, con il miglioramento del



metodo di studio;

- educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi;
- proporre attività a crescente livello di difficoltà;
- rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti;
- valorizzare i comportamenti positivi.

STRATEGIE PER L'ARRICCHIMENTO:

- sviluppare nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo;
- proporre compiti complessi a difficoltà crescente;
- accrescere la capacità di rielaborazione dei contenuti;
- promuovere l'acquisizione, in piena autonomia, di una visione ampia delle discipline affrontate;
- valorizzare lo spirito critico e la creatività;
- valorizzare i comportamenti positivi.

CURRICOLO DIGITALE

In allegato il Curricolo Digitale d'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE .pdf



INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Integrazione del curricolo di Educazione Civica al curricolo verticale d'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - GUASILA (2).pdf

CURRICOLO STEM

Curricolo STEM

Allegato:

CURRICOLO STEM - GUASILA (1).pdf

CURRICOLO ATTIVITA' ALTERNATIVA

Curricolo di Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica.

Allegato:

CURRICOLO ATTIVITA ALTERNATIVA ALL'I.R.C. - GUASILA.pdf

Approfondimento

Programmazione di Istituto per competenze:

Scuola dell'Infanzia

<http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/3197/UDC%20Infanzia%202022-2023.pdf>

Scuola Primaria

<http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/3201/UDC%20primaria%202022-2023.pdf>

Scuola Secondaria di I grado



<http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/3200/UDC%20SEC%202022-2023.pdf>

Programmazione di Istituto per competenze (nuovo sito):

<https://www.comprensivoguasila.edu.it/documento/programmazioni-didattiche-e-u-d-c/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Apriamo gli orizzonti.

I RIFERIMENTI STRATEGICI

Il nostro Istituto è statale, e quindi la sua offerta formativa, l'organizzazione, le risorse umane e strumentali sono regolate dalla vigente normativa che prevede, peraltro, spazi di autonomia didattica e gestionale significativi e utili al fine di curvare tutte le attività a specifici obiettivi, consentendo alla scuola di accogliere le istanze sociali e le opportunità di sviluppo internazionale e rispondere alle necessità del contesto. La possibilità di partecipare a bandi di respiro transnazionale può rappresentare un'opportunità strategica per realizzare la vision dell'Istituto.

La mobilità del Piano Erasmus+ per la scuola potrebbe rappresentare un'importante occasione per concretizzare la finalità di garantire significative opportunità di formazione al personale scolastico.

LA MISSION E I VALORI

La mission dell'Istituto è quella di formare studenti per renderli cittadini:



- consapevoli in un mondo in continua evoluzione e globalizzazione
- preparati per inserirsi in futuro nel mondo del lavoro a livello internazionale realizzando le proprie aspettative
- capaci di dare un contributo fattivo allo sviluppo della società estesa al di fuori dei confini territoriali.

I valori irrinunciabili che l'Istituto fa suoi e che sono alla base di qualunque sua attività, anche quelle relative ai rapporti internazionali, sono la capacità di includere tutti gli studenti, considerando la diversità quale preziosa risorsa per la crescita umana e culturale di ognuno, di promuovere il rispetto per l'ambiente, la cooperazione, la solidarietà, quali aspetti fondanti del modo di pensare, di essere e di operare dei giovani, che la scuola si è occupata di formare.

LA VISION

Nel prossimo futuro l'Istituto, punto di riferimento per il territorio locale, quello della Trexenta e del confine col Medio Campidano, potrà espandere le sue progettualità in un'ottica internazionale.

Gli alunni potrebbero avere maggiori opportunità di confronto internazionale, anche in modalità telematica, e quindi acquisire maggiori competenze disciplinari e soft-skill potenziate in ottica europea, amplificando così le possibilità di proficui inserimenti lavorativi futuri anche al di fuori dei confini nazionali.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo generale è quello di contribuire alla costruzione di una consapevole cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo un processo di crescita personale sé capace di approcciarsi ed accostarsi ad altre culture. Tale finalità potrà essere raggiunta attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- potenziare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e secondaria attraverso il metodo CLIL, acronimo di "Content and Language Integrated Learning", indirizzato a far apprendere e usare la lingua straniera come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici. Nello specifico nel corrente anno scolastico gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado stanno frequentando i percorsi formativi linguistici, attraverso l'utilizzo della



metodologia CLIL, grazie al finanziamento del progetto PNRR "STEM e multilinguismo" D. M. 65/2023.

Il progetto si integra con la programmazione curricolare delle discipline coinvolte ed è svolto con la compartecipazione delle insegnanti delle materie interessate sia nelle scuole primarie sia nella scuola secondaria.

- migliorare le competenze linguistiche dei docenti. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 numerosi docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado sono impegnati nella partecipazione a specifici percorsi formativi linguistici (lingua inglese) ad orientamento B1 e B2 e percorsi sulla metodologia CLIL, grazie al finanziamento del progetto PNRR "STEM e multilinguismo" D. M. 65/2023.
- partecipare in modo attivo a reti di scopo legate all'internazionalizzazione e a percorsi condivisi a livello locale, regionale, nazionale e internazionale;
- sviluppare gemellaggi elettronici tra due o più scuole europee grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) (progetti eTwinning) con particolare riferimento all'adozione di azioni inclusive e di sostegno agli apprendimenti e alla motivazione;
- supportare la scuola per la gestione e il monitoraggio delle prove Invalsi in lingua inglese.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

LE PROSPETTIVE

Per poter concretizzare la sua Vision, l'Istituto ritiene debbano essere prefissati alcuni obiettivi strategici che sono tra loro strettamente collegati, laddove il raggiungimento di uno è propedeutico o sinergico al raggiungimento di un altro:

- Introdurre le tematiche legate all'internazionalizzazione all'interno dei percorsi didattici;
- Adeguare contenuti e metodi alla forte esigenza di favorire quanto più possibile l'utilizzo della lingua inglese nelle attività ordinarie;
- Definire piani di lavoro che tengano conto degli aspetti legati alla multiculturalità, della digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento;



- Creare la consapevolezza della necessità di adeguamento continuo, per tutta la vita, della propria preparazione e capacità operativa rispetto alle esigenze mutevoli della società sempre più globalizzata;
- Creare un ambiente in cui apprendere e insegnare sia gratificante. La percezione di lavorare in un ambiente dinamico, allineato con le esigenze dei tempi correnti e la consapevolezza di essere in grado di offrire ai propri studenti una preparazione ampia, che tenga conto della necessità di garantire agli alunni sempre maggiori competenze linguistiche e interculturali che consentano loro un inserimento positivo nella società.

IL PIANO OPERATIVO

L'Istituto promuove l'incremento delle lezioni in CLIL e l'offerta di corsi di approfondimento nella lingua inglese. L'obiettivo prefissato è di incrementare ogni anno di almeno il 10% il numero delle ore dedicate ad attività in inglese. "definire piani di lavoro che tengano conto degli aspetti legati alla multiculturalità e della digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento".

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si..STEMiamoci!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SVILUPPO IL MIO PENSIERO CREATIVO ATTRAVERSO L'ESPERIENZA

L'azione prevede di incoraggiare il bambino ad un approccio matematico – scientifico e tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;



- ottimizzare la familiarità con il contare e con l'operare in modo semplice con i numeri;
- sviluppare la capacità di raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi;
- sviluppare la capacità di eseguire misurazioni usando strumenti alla loro portata;
- scoprire alcune funzioni di strumenti tecnologici;
- sperimentare, attraverso semplici e mirate situazioni pratiche, l'utilizzo delle nuove tecnologie.

○ Azione n° 2: IMPARO CON L'ESPERIENZA DIRETTA

L'azione prevede di sviluppare le competenze matematico – scientifiche e digitali anche attraverso un utilizzo delle tecnologie in modo critico e creativo, promuovendo negli alunni la curiosità e favorendo, attraverso l'utilizzo di strumenti e materiali tecnologici e digitali, l'autonomia nel ricercare soluzioni ai problemi proposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Potenziare la capacità di ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni;
- Sviluppare la capacità di problem – solving;
- sviluppare la capacità di costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;
- potenziare le capacità di calcolo;
- sviluppare l'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali, anche con riferimento all'organizzazione di contenuti digitali, all'eseguire test e giochi didattici, al ricercare e raccogliere informazioni in base a criteri dati e condivisi.

○ **Azione n° 3: AULE A TEMA: INNOVAZIONE METODOLOGICA-ORGANIZZATIVO-DIDATTICA**

L'azione prevede di sviluppare le competenze matematico – scientifiche e digitali anche attraverso un utilizzo delle tecnologie in modo critico e creativo, promuovendo negli alunni la curiosità e favorendo, attraverso l'utilizzo di strumenti e materiali tecnologici e digitali, l'autonomia nel ricercare soluzioni ai problemi proposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare rappresentazioni di dati;
- sviluppare la capacità di problem – solving;
- potenziare la capacità di produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite;
- utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...)
- sviluppare l'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali, anche con riferimento all'organizzazione di contenuti digitali, all'utilizzo di programmi di videoscrittura, al creare fogli di lavoro per il calcolo, al compilare test, questionari e giochi didattici in formato digitale;
- ricercare e selezionare dati, informazioni, immagini e video sul web.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - PIANO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER L'ISTITUTO

- Visione dei materiali nella Classroom appositamente creata (4 ore)
- Azione: ascolto delle lezioni fatte in classe dai docenti delle scuole superiori (4 ore)
- Visita alle scuole superiori di secondo grado (5 ore)
- Incontri con Professionisti (4 ore)
- Formazione verso enti culturali – Incontri col territorio (5 ore)
- Viaggio di Istruzione a una Destinazione Culturale (8 ore).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Preparazione all'istruzione superiore; - sensibilizzazione all'imprenditorialità; -
- valorizzazione delle competenze trasversali; - promozione della diversità e dell'inclusione; - coinvolgimento della comunità; - adattabilità alle esigenze degli studenti.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I: **SCOPRIAMO LE NOSTRE PASSIONI - ALLA SCOPERTA DELLE MATERIE SCOLASTICHE - RACCONTARE IL FUTURO CON CREATIVITA' - ATTIVITA' COMUNI IN VERTICALE**

SCOPRIAMO LE NOSTRE PASSIONI

- Introduzione all'attività: spiega l'importanza di conoscere le proprie passioni per fare scelte consapevoli.
- Compilazione individuale della lista "Cosa mi piace?", con supporto dell'insegnante per stimolare idee.
- Creazione della bacheca dei talenti: ogni studente inizia a costruire una bacheca visiva (su carta o digitale).



- Presentazione in piccoli gruppi: gli studenti condividono un aspetto della loro bacheca, discutendo le loro passioni con i compagni.
- Discussione guidata collettiva per evidenziare come le passioni possano guidare il futuro.
- Esempi reali: guarda brevi video o racconta storie di persone che hanno trasformato le passioni in carriere.
- Conclusione: ogni studente scrive una riflessione breve su cosa ha imparato di sé.

ALLA SCOPERTA DELLE MATERIE SCOLASTICHE

- Introduzione: spiega l'obiettivo dell'attività e il legame tra materie e competenze future.
- Tavola delle materie: ogni studente compila una scheda con le proprie materie preferite e le ragioni di questa scelta.
- Gioco "Se fossi una materia": ogni studente presenta la propria scelta e immagina il suo ruolo nel lavoro o nella vita.
- Discussione di gruppo sulle diverse materie e le loro applicazioni nella vita quotidiana.
- Collega la materia al lavoro: attività collettiva su un cartellone o una lavagna digitale, creando una mappa visiva delle connessioni tra materie scolastiche e professioni.
- Ricerca individuale: ogni studente seleziona una professione legata alla sua materia preferita, ne esplora i dettagli e prepara una mini-presentazione per la classe.

RACCONTARE IL FUTURO CON CREATIVITA'

- Introduzione: parla dell'importanza di immaginare il proprio futuro come un modo per sviluppare sogni e obiettivi.
- Disegna il futuro: ogni studente inizia a lavorare su un disegno che rappresenti sé stesso da grande.
- Condivisione dei disegni: gli studenti presentano il loro lavoro alla classe, spiegando cosa hanno rappresentato e il percorso immaginato.
- Inventiamo una professione: brainstorming in classe su nuove professioni immaginarie. Gli studenti iniziano a sviluppare un'idea originale in piccoli gruppi.



- Finalizzazione delle professioni immaginarie: ogni gruppo elabora una descrizione dettagliata della propria idea, includendo competenze richieste, materie utili e problemi risolti.
- Storie di futuro: i gruppi creano una breve storia (scritto o sceneggiatura) su un personaggio che realizza i suoi sogni lavorativi.
- Rappresentazione: i gruppi leggono o recitano le loro storie davanti alla classe.
- Discussione collettiva: riflessioni sui temi emersi dalle storie e sulle difficoltà e opportunità nel perseguire i propri sogni.
- Poster dei sogni: ogni studente crea un poster personale che rappresenta i propri obiettivi futuri, utilizzando disegni, immagini e parole.
- Chiusura e condivisione: appendi i poster in classe e invita gli studenti a riflettere sul valore delle attività svolte.

ATTIVITA' COMUNI IN VERTICALE

- Scoperta dei propri interessi e talenti;
- mappa delle professioni;
- laboratorio delle competenze trasversali;
- progetto "La mia giornata ideale"
- laboratorio su stereotipi e pregiudizi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività pratiche - attività ludiche e di ricerca individuale

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II: TALENTI IN AZIONE - I MESTIERI DI DOMANI - COSTRUIAMO IL NOSTRO PERCORSO - LE SOFT SKILLS CHE CONTANO - ATTIVITA' COMUNI IN VERTICALE**

TALENTI IN AZIONE

Autoanalisi dei talenti: Introduzione al tema dei talenti personali con una discussione guidata.

Gli studenti completano un questionario semplice che li aiuta a riflettere sui propri punti di forza.

Brainstorming in classe: ogni studente identifica e condivide un talento o una competenza che sente di possedere.

Gioco di ruolo: I ragazzi vengono suddivisi in piccoli gruppi e coinvolti in attività pratiche (es. progettare un evento scolastico o risolvere un problema concreto). Successivamente si analizzano i ruoli assunti da ciascuno nel gruppo (es. leader, organizzatore, motivatore).

Feedback dei compagni: Attività di feedback anonimo: ogni studente riceve biglietti con una qualità positiva che i compagni vedono in lui/lei.



Sintesi finale: Ogni studente scrive una breve riflessione o disegna una mappa dei propri talenti, integrando il feedback ricevuto e le proprie osservazioni.

I MESTIERI DI DOMANI

Introduzione al tema: Presentazione in classe con video o articoli sulle professioni del futuro (es. tecnologia verde, intelligenza artificiale, mestieri legati alla sostenibilità).

Discussione collettiva sulle tendenze e i cambiamenti nel mondo del lavoro.

Brainstorming: In piccoli gruppi, gli studenti immaginano mestieri che potrebbero esistere fra 20 anni, rispondendo a domande come:

Quale problema risolve questo mestiere?

Che competenze e conoscenze richiede?

Quali strumenti o tecnologie saranno utilizzati?

Presentazione creativa: I gruppi sviluppano una breve descrizione del mestiere inventato, creando anche un disegno, una scheda tecnica o una breve scenetta per presentarlo alla classe.

Confronto con la realtà: L'insegnante guida una discussione per confrontare i mestieri inventati con quelli già esistenti, evidenziando somiglianze e differenze.

COSTRUIAMO IL NOSTRO PERCORSO

Introduzione e ispirazione: Discussione sulle connessioni tra studio e lavoro: perché scegliere consapevolmente il proprio percorso scolastico?

Visione di un breve video o lettura di storie di persone che hanno raggiunto i loro obiettivi grazie a scelte ponderate.

Mappa del percorso: Gli studenti disegnano una mappa che rappresenta il proprio sogno per il futuro (es. diventare uno chef, un ingegnere, un artista), individuando i passi intermedi necessari (scuola, formazione, esperienze).

Chi sono oggi, chi sarò domani: Ogni studente realizza un doppio ritratto creativo (oggi e tra 10 anni), includendo attività quotidiane, competenze e ruoli immaginati per il futuro.



Condivisione e confronto: Gli studenti condividono i loro ritratti e le mappe in piccoli gruppi, discutendo somiglianze e differenze nei percorsi immaginati.

LE SOFT SKILLS CHE CONTANO

Introduzione alle soft skills: Presentazione interattiva sulle competenze trasversali (es. lavoro di squadra, comunicazione, problem solving).

Role play: Simulazioni di situazioni quotidiane che richiedono soft skills (es. negoziare con un compagno, risolvere un conflitto di gruppo).

La ruota delle competenze: Gli studenti disegnano una ruota per autovalutare il proprio livello in diverse soft skills. Confrontano i risultati con i compagni e discutono quali competenze vorrebbero migliorare.

Sfida di gruppo: Lavorano insieme per completare una "missione" che richiede collaborazione (es. costruire un piccolo progetto creativo con materiali semplici). Si riflette poi sull'esperienza: cosa è stato efficace e cosa si potrebbe migliorare?

ATTIVITA' COMUNI IN VERTICALE

- Scoperta dei propri interessi e talenti;
- mappa delle professioni;
- laboratorio delle competenze trasversali;
- progetto "La mia giornata ideale";
- laboratorio su stereotipi e pregiudizi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività pratiche - attività ludiche - brainstorming...

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III a.s 2024 - 2025

VISIONE DEI MATERIALI NELLA CLASSROOM APPOSITAMENTE CREATA:

La visione dei materiali nella Classroom appositamente creata offre numerosi vantaggi nell'ambito dell'orientamento formativo:

Accesso alle risorse in qualsiasi momento: Gli studenti possono accedere ai materiali informativi, test psicoattitudinali e video informativi in qualsiasi momento, consentendo loro di esplorare le informazioni e le attività quando è più comodo per loro.

Esplorazione autonoma: Questa azione promuove l'indipendenza e l'autonomia degli studenti, permettendo loro di esplorare le risorse in modo indipendente e a propria velocità.

Flessibilità nella selezione delle informazioni: Gli studenti possono selezionare e visionare specifici materiali che rispondono alle loro domande e interessi particolari, consentendo loro di concentrarsi sugli aspetti che ritengono più rilevanti.



Valutazione delle proprie attitudini: I test psicoattitudinali offrono agli studenti l'opportunità di valutare le proprie abilità, interessi e inclinazioni, aiutandoli a comprendere meglio le carriere e i percorsi formativi che potrebbero adattarsi meglio a loro.

Conoscenza delle scuole superiori: Le schede di presentazione delle scuole superiori forniscono informazioni dettagliate sulle diverse opzioni di istruzione superiore disponibili, permettendo agli studenti di valutare le scuole in base ai loro criteri di scelta.

ASCOLTO DELLE LEZIONI FATTE IN CLASSE DAI DOCENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

L'ascolto delle lezioni fatte in classe dai docenti delle scuole superiori offre diversi vantaggi nel processo di orientamento formativo:

Esposizione diretta alle materie: Gli studenti hanno l'opportunità di avere un assaggio delle materie e dei corsi offerti dalle scuole superiori, aiutandoli a comprendere meglio cosa possono aspettarsi dall'istruzione superiore.

Interazione diretta con i docenti: Gli studenti possono porre domande dirette ai docenti delle scuole superiori, ottenendo risposte e approfondimenti su argomenti specifici, le metodologie di insegnamento e le aspettative accademiche.

Esperienza di apprendimento reale: L'ascolto delle lezioni permette agli studenti di sperimentare l'ambiente di apprendimento e le dinamiche della scuola superiore, aiutandoli a valutare se il metodo di insegnamento è adatto alle loro preferenze di apprendimento.

Valutazione delle opportunità extracurricolari: Durante le lezioni, gli studenti possono conoscere le attività extracurricolari offerte dalle scuole superiori, come club, eventi sportivi o attività artistiche.

Valutazione dell'interesse e dell'adeguatezza: Gli studenti possono valutare il proprio interesse per le materie trattate durante le lezioni e se queste rispecchiano le loro inclinazioni e aspirazioni future.

VISITA ALLE SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO



La visita alle scuole superiori di secondo grado è un'azione molto utile nel processo di orientamento formativo degli studenti delle scuole medie. Ecco alcune delle utilità principali:

Esposizione diretta: Le visite alle scuole superiori offrono agli studenti un'opportunità diretta di esplorare le sedi e l'ambiente di apprendimento delle scuole superiori, aiutandoli a ottenere un'idea concreta di come sarebbe la loro vita quotidiana in quel contesto.

Conoscenza dell'offerta formativa: Durante le visite, gli studenti possono raccogliere informazioni dettagliate sulle opzioni di programmi di studio, corsi e materie offerti dalle scuole superiori, consentendo loro di fare scelte più informate.

Incontro con docenti e studenti: Le visite permettono agli studenti di incontrare docenti e studenti delle scuole superiori, porre domande e avere un'idea delle opportunità accademiche e delle attività extracurricolari disponibili.

Valutazione dell'adeguatezza: Gli studenti possono valutare se la cultura e l'ambiente della scuola superiore sono adatti alle loro esigenze, preferenze e obiettivi personali, aiutandoli a prendere decisioni informate.

INCONTRI CON PROFESSIONISTI

Organizzare sessioni in cui gli studenti possono intervistare professionisti in diversi settori per conoscere le sfide e le opportunità delle diverse carriere. Partecipazione agli incontri con Sardegna Ricerche ed altri Enti a valenza tecnologica.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE A UNA DESTINAZIONE CULTURALE

Utilizzeremo il viaggio di istruzione per fornire agli studenti esperienze culturali e accademiche significative che li aiutino a esplorare potenziali percorsi formativi e carriere.

ATTIVITA' COMUNI IN VERTICALE

- Scoperta dei propri interessi e talenti;



- mappa delle professioni;
- laboratorio delle competenze trasversali;
- progetto "La mia giornata ideale";
- laboratorio su stereotipi e pregiudizi.

Per un ulteriore approfondimento relativo alle attività di orientamento nelle tre classi si allega il Piano delle attività di orientamento a.s. 2024 - 2025

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività pratiche - attività di orientamento attraverso l'interazione con vari aspetti delle Scuole Superiori di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA LINGUISTICA

Le attività saranno caratterizzate dalla valorizzazione delle competenze linguistico - espressive attraverso un'organizzazione anche laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● AREA LOGICO - MATEMATICA - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

Le attività prevedono la valorizzazione dei percorsi formativi attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e un'organizzazione anche di tipo laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità



Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● AREA ARTISTICA E SPORTIVA

Attività finalizzate al potenziamento nell'ambito artistico, motorio e sportivo, anche attraverso l'organizzazione di giochi sportivi studenteschi con il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE

Attività finalizzate al potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.



Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● AREA EMOTIVO - AFFETTIVITA' E RELAZIONALE

Attività progettuali finalizzate all'inclusione, allo sviluppo emotivo e delle capacità relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di



bullismo.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PON AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI INFANZIA

Il progetto mira a costruire e realizzare degli ambienti innovativi che stimolino un apprendimento diversificato, con un occhio particolare alle STEM e al CODING.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi, fiduciosi che la creazione di ambienti innovativi possa favorire ulteriormente i processi di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PON PIANO ESTATE SOCIALITA' E ACCOGLIENZA

Il progetto mira a consolidare le attività di base relative all'italiano, matematica e lingua straniera con utilizzo di metodologie didattiche alternative ed innovative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi per quanto riguarda il rinforzo delle competenze linguistiche e logico - matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● FONDAZIONE SARDEGNA - SCUOLA OLTRE GLI SPAZI CHIUSI

Il progetto mira ad implementare l'offerta formativa scolastica, completando progetti in essere che hanno completato l'apparato teorico e ora realizzeranno gli aspetti pratici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi in merito alla formazione e ai processi di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Fisica



	Meccanico
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

● ORIENTIAMOCI

Il progetto di orientamento è dedicato alle classi in uscita della secondaria di primo grado ed accompagna i ragazzi al mondo delle scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Lingue
	Meccanico



	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO CLASSI APERTE

Le attività saranno finalizzate al miglioramento della qualità delle proposte educative e didattiche lavorando con classi omogenee per età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi per quanto riguarda l'ambito educativo - didattico e le attività laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● A SCUOLA DI TIFO

L'attività si pone come prima finalità lo sviluppo delle competenze di "Cittadinanza e Costituzione". Attraverso l'esperienza a scuola e allo stadio si vuole trasmettere la concezione dello sport inteso come passione, integrazione e condivisione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.



Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi per quanto riguarda l'educare al rispetto reciproco e alla tolleranza e nel considerare i valori dello sport come principi ispiratori delle relazioni umane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Stadio Unipol Domus - Cagliari



● LE OLIMPIADI DEL CIMA

L'attività progettuale proposta si pone come prima finalità lo sviluppo delle competenze di "Cittadinanza e Costituzione". Durante le giornate sportive previste verranno trasmessi i valori della correttezza sportiva e della sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.



Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi per quanto riguarda il promuovere corretti stili di vita, il favorire la partecipazione all'attività motoria e sportiva dentro e fuori la scuola e l'educare al rispetto reciproco e alla tolleranza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Altro locale edificio scolastico

Strutture sportive

Campo sportivo



● FRUTTA NELLE SCUOLE

Attività finalizzate a sensibilizzare gli alunni circa l'importanza, nell'ottica di una corretta alimentazione, della frutta e della verdura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

In merito all'attività proposta, si attendono risultati positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE "TRADIZIONI E FOLKLORE: SUONI, BALLI, SAPORI"

L'attività progettuale mira a favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica degli alunni,



promuovendo processi inclusivi di apprendimento e valorizzando le differenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta, si attendono risultati positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno - eventuale esterno (associazioni del territorio).

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Altro locale edificio scolastico

● EDUCATIVA SCOLASTICA

Eventuale attività di educativa scolastica da attivarsi nel corso dell'anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA IN OSPEDALE

Eventuali interventi didattici per alunni ospedalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di



bullismo.

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO WELL

Attività finalizzate allo sviluppo, nella Scuola Primaria, delle competenze linguistiche (Lingua Inglese) con esperto madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

In merito all'attività proposta si attendono risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE

L'attività progettuale è finalizzata a valorizzare e potenziare le capacità espressive utilizzando la Lingua inglese, a favorire l'apprendimento, la scoperta di inclinazioni e attitudini personali e la progressiva maturazione della coscienza di sé. Si propone inoltre di stimolare la curiosità nei confronti di culture diverse. L'iniziativa è rivolta ad un gruppo di allievi provenienti dalle classi terze (Scuola Secondaria di I grado) dei plessi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

In merito all'attività proposta si attendono risultati positivi.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● CARO AMICO TI SCRIVO...

Il progetto vuole far riscoprire ai bambini, attraverso un'attività di corrispondenza epistolare, la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea. Durante il progetto gli alunni dovranno: - presentare loro stessi e la loro famiglia (tempo presente), poi, poco per volta potranno descrivere i loro interessi, i loro impegni scolastici, i loro piatti preferiti, i loro sogni (tempo futuro), i viaggi fatti (tempo passato). Si cercherà di dare indicazioni agli alunni sui tempi verbali da utilizzare e la sfera semantica dalla quale attingere in modo che di volta in volta acquisiscano e pratichino competenze sempre maggiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.



Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

In merito all'attività proposta si attendono risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto PROGRESSI

Il progetto mira a innalzare i livelli di efficacia del processo di apprendimento-insegnamento/valutazione, a rafforzare le competenze di base e favorire il successo scolastico, a contrastare alle radici il fenomeno dell'abbandono scolastico. La proposta, che rivolge particolare attenzione ai discenti con bisogni educativi speciali, intende sviluppare la motivazione scolastica per promuovere futuri percorsi di crescita cognitiva e relazionale di qualità: un'opportunità integrativa e integrata, significativamente strutturale al Piano di Miglioramento dell'Istituto, per l'esercizio del diritto, personale e collettivo, alle pari opportunità di accesso all'educazione e all'istruzione. Il sistema di attività mira principalmente al recupero e al consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze pregresse, mediante la predisposizione di ambienti di apprendimento reali e/o digitali motivanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze di base.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO ANCH'IO

Il progetto intende favorire il successo scolastico-formativo degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), promuovendo azioni di supporto alle scuole nel processo di identificazione precoce di segnali di criticità nei processi di apprendimento degli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e i primi due anni della Scuola Primaria e di supporto/affiancamento per i compiti e lo studio autonomo degli alunni in possesso di diagnosi/certificazione di DSA frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Gli interventi perseguono la finalità di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare promuovendo azioni mirate a fornire agli alunni con DSA gli strumenti per favorire lo sviluppo delle proprie potenzialità individuali e agevolare i loro processi di apprendimento durante il percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico-formativo, garantendo un apprendimento adeguato e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, contribuendo in tal modo a ridurre la dispersione scolastica; Formare e sensibilizzare gli insegnanti, i genitori e gli operatori socio-sanitari in merito alle problematiche legate ai DSA; Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi socio-sanitari, favorendo la creazione di reti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO - PARCO TECNOLOGICO DI SARDEGNA RICERCHE

L'attività è finalizzata allo sviluppo dell'apprendimento pratico, all'esplorazione di nuove tecnologie, alla connessione tra teoria e pratica. Altri aspetti significativi sono lo stimolo alla creatività, l'acquisizione di competenze di problem - solving, l'apprendimento interdisciplinare, l'interazione con esperti del settore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

Risultati attesi

In merito all'attività proposta si attendono risultati positivi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ADESIONE CAMPAGNA CANCRO IO TI BOCCIO

L'attività è finalizzata alla sensibilizzazione sulle misure che possono essere prese per ridurre il rischio di sviluppare il cancro e al finanziare la ricerca scientifica sul cancro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri



per la costruzione del bene comune.

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● FONDAZIONE SARDEGNA - PROGETTO "LA BUSSOLA DELLE SCIENZE"

L'attività progettuale è rivolta alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO REGIONE SARDEGNA - SVOLGIMENTO VISITE



GUIDATE PRESSO SITI ARCHEOLOGICI, MUSEALI, CULTURALI - LINEA VIAGGI/LINEA 2 PROGETTI SPECIALI

Attività progettuale relativa allo svolgimento di visite guidate presso siti archeologici, museali e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo



Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

Risultati attesi

In merito all'attività proposta si attendono risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CINEMA MATINEE

La scuola incontra il cinema alla riscoperta del ruolo di spettacolo dall'alto valore socio-culturale. L'attività riguarda la Scuola Secondaria di I grado, plessi di Ortacesus, Selegas, Pimentel, Samatzai, Guasila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● THEATRE DE FRANCE

L'attività è finalizzata a migliorare l'interazione orale e scritta degli alunni nella lingua straniera. Promuove inoltre la globalità emotiva e razionale dello studente, creando motivazione e fiducia nelle proprie capacità. Il progetto è rivolto alla Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire il senso di legalita' e sviluppare un'etica di responsabilita'.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● SCUOLA ATTIVA KIDS

L'attività, rivolta alle classi seconda e terza della Scuola Primaria, è finalizzata allo sviluppo delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità



Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

L'attività, rivolta alla Scuola Secondaria di I grado (plessi di Ortacesus e Selegas) è finalizzata allo sviluppo delle capacità motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità

Costruire il senso di legalita' e sviluppare un'etica di responsabilita'.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.



Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO INCLUSIONE "TRADIZIONI E COSTUMI: STORIE, SUONI, DANZE E SAPORI"

L'attività progettuale mira a favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni, promuovendo processi inclusivi di apprendimento e valorizzando le differenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta, si attendono risultati positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed eventuale esterno (associazioni del territorio)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Altro locale edificio scolastico - esterno



● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'attività è rivolta alla Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.



Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PNRR D.M 19 RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI

L'attività è finalizzata al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità

Costruire il senso di legalita' e sviluppare un'etica di responsabilita'.



Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PNRR D.M. 65 CORSI DI LINGUA INGLESE PER GLI ALUNNI

L'attività è rivolta alle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PNRR D.M. 65 CORSI STEM PER GLI ALUNNI

L'attività è finalizzata al potenziamento delle discipline STEM.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGRESSI - LINEE "RECUPERIAMO" - "AIUTIAMOCI" - "DIGITIAMO!"

L'attività progettuale è finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa, a promuovere azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Priorità

Costruire il senso di legalita' e sviluppare un'etica di responsabilita'.

Traguardo

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.

Risultati attesi

Si attendono risultati positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● NON C'E' GOCCIA DA PERDERE! SALVIAMO L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

In merito all'attività progettuale proposta si attendono risultati positivi nell'ambito della sensibilizzazione verso il rispetto dell'ambiente e la tutela del nostro pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto intende sensibilizzare al problema il territorio cui appartiene il nostro Istituto, la Trexenta e il Medio Campidano per il plesso di Samatzai, attraverso piccoli cambiamenti nei comportamenti del quotidiano.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Rispettiamo le culture e la nostra CASA COMUNE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Conoscere: i sistemi ambientali, sociali ed economici e le loro interconnessioni
- Capire: la consapevolezza e la sensibilità alle problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile
- Saper essere: la dimensione dell'etica della responsabilità
- Partecipare: la cittadinanza attiva
- Agire: il saper fare, attuare la gestione e adottare stili di vita sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La nostra scuola propone molte attività mirate alla promozione della sostenibilità ambientale e al raggiungimento degli specifici obiettivi formativi previsti nel curriculum verticale di istituto in particolare per l'educazione civica, le scienze e la geografia. Accoglie inoltre le innumerevoli proposte degli enti locali, come l'iniziativa Puliamo il mondo. Inoltre, nel PTOF. Vi sono altresì ulteriori progetti specifici, come EDUGREEN che si prefigge l'obiettivo di realizzare un orto didattico e che favorisce la cooperazione nell'apprendimento, responsabilizzando gli alunni e le alunne verso la cura dell'ambiente e dell'ecosistema attraverso la riscoperta e la riappropriazione del giardino come spazio sociale e di apprendimento, dando vita a uno spazio laboratoriale concreto e ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante.

La nostra scuola inoltre collabora annualmente con enti nazionali e internazionali quali Legambiente e il WWF.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Orario curricolare



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZIAMOCI!
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: PON DIGITAL BOARD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMPLIAMENTO
PACCHETTO GOOGLE WORKSPACE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL PENSIERO
COMPUTAZIONALE

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: PNRR INNOVAZIONE
DIDATTICA - CLASSROOM (SCUOLA
PRIMARIA E SECONDARIA)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LA FORMAZIONE
CONTINUA...
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA ST. GUASILA - CAAA828019

SCUOLA MATERNA ST. GUAMAGGIORE - CAAA82802A

SCUOLA MATERNA ST. PIMENTEL - CAAA82804C

SCUOLA MATERNA ST. SAMATZAI - CAAA82805D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli aspetti didattici ed educativi del curriculum avviene tramite apposite rubriche, contenenti criteri e descrittori di livello. Gli O.S.A. (Obiettivi Specifici di Apprendimento) vengono formulati in funzione dei traguardi definiti nella certificazione delle competenze in uscita, sviluppata secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione.

Allegato:

Osservazioni sistematiche Scuola dell_infanzia..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato.

Allegato:



Educazione civica griglie di osservazione - Scuola dell'Infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali non è costituita solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. La valutazione ha, inoltre, lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Questo tipo di valutazione considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione, investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente, implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni relative all'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

Rubriche di valutazione

Rubriche di valutazione del curriculum verticale per competenze.

Allegato:

PPT RUBRICHE DI VALUTAZIONE infanzia.pdf

Rubrica di valutazione compiti di realtà.

Nei compiti di realtà lo studente deve risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE Compiti di realtà.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA ST. G.CIMA GUASILA - CAMM82801D

SCUOLA MEDIA ST. ORTACESUS - CAMM82802E

SCUOLA MEDIA ST. SELEGAS - CAMM82804L

SCUOLA MEDIA ST. PIMENTEL - CAMM82805N

SCUOLA MEDIA ST. SAMATZAI - CAMM82806P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato.

Allegato:

Educazione civica griglie di osservazione - Scuola secondaria di I grado..pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno/a per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Allegato:

Valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di 1 grado..pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e l'ammissione all'esame conclusivo è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

I Consigli di Classe deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva valutando preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno.



Si terrà conto inoltre:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Validita' dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validita' dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attivita' oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validita' dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri di deroga al limite massimo di assenze previste per casi eccezionali congruamente documentati

- Assenze giustificate per gravi patologie
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina della comunità
- Assenze per malattia, con certificazione del medico curante e/o di un medico specialista
- Assenze per terapie e/o accertamenti medici certificati
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia
- Assenze per situazioni di disagio sociale certificate dai servizi che hanno in carico gli alunni interessati
- Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI



- Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- Assenze per situazioni di particolare disagio/necessità familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe
- Assenze per altri motivi di carattere straordinario, ad ora non individuabili, adeguatamente motivati

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame conclusivo, è fatta obbligatoria, entro il mese di aprile, la partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Per ottenere l'ammissione agli esami di terza media è necessario inoltre:

- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola con la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo per:

- il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari quale appare dalle insufficienze in quattro



discipline in relazione a conoscenze, competenze, abilità;

- la mancata continuità nello studio che ha impedito la progressione del grado di apprendimento delle varie discipline;
- scarsa disponibilità verso gli interventi di recupero proposti o non raggiungimento degli obiettivi per i quali gli stessi interventi sono stati istituiti;
- non individuazione da parte del Consiglio di classe, delle condizioni di recuperabilità degli obiettivi e dunque impossibilità, da parte dell'alunno, di allineamento al programma disciplinare della classe successiva;
- la sospensione dalle attività scolastiche (2 sospensioni) dai 15 giorni e oltre in caso di recidiva, secondo il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

Allegato:

Tabella giudizi voti di ammissione all_esame di Stato..pdf

Criteri di valutazione dei compiti di realtà

Nei compiti di realtà lo studente deve risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE Compiti di realtà.pdf

Rubrica di valutazione

Rubriche di valutazione del curriculum per competenze



Allegato:

PPT RUBRICHE DI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione

Allegato:

Criteri-attribuzione-voto-ammissione-Esami-a.s-2021-2022-con-delibera-collegio (2).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEMENTARE ST. GUASILA - CAEE82801E

SC. ELEMENTARE ST. GUAMAGGIORE - CAEE82802G

SCUOLA ELEMENTARE ST. SELEGAS - CAEE82804N

SCUOLA ELEMENTARE ST. PIMENTEL - CAEE82805P

SCUOLA ELEMENTARE ST. SAMATZAI - CAEE82806Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio,



relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe, preventivamente, gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno e partecipano agli scrutini degli alunni che seguono.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato.

Allegato:

Educazione civica griglie di osservazione - Scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze



relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi/e alla classe successiva e alla prima classe di scuola

secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione inferiore al livello denominato "base" in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva

specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, tutte opportunamente documentate.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In tale caso saranno convocati, con comunicazione scritta, i genitori. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Ai fini della NON AMMISSIONE alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;



- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri di valutazione dei compiti di realtà

Nei compiti di realtà lo studente deve risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE Compiti di realtà.pdf

Rubriche di valutazione

Rubriche di valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto da anni utilizza il Protocollo per l'inclusione predisposto in relazione ai bisogni educativi speciali degli studenti; è presente la funzione strumentale per l'inclusione che si occupa di curare il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli alunni BES, offre consulenza e supporto ai docenti; i GLO operativi si riuniscono tre volte nel corso dell'anno scolastico alla presenza di tutti i docenti per predisporre e verificare il PEI; è presente anche la referente BES con il compito di sensibilizzare e approfondire le tematiche relative ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento; gli alunni con DSA certificati hanno un PDP predisposto dal consiglio di classe; molti degli alunni con BES hanno PDP predisposto dal consiglio di classe; i percorsi didattici sono personalizzati in funzione dei diversi bisogni educativi degli studenti; ogni anno il dipartimento del sostegno predispone un progetto inclusione e la Giornata dell'inclusione per promuovere il rispetto, la valorizzazione e l'integrazione delle diversità culturali presenti nella Scuola; è presente un gruppo di lavoro, ovvero il dipartimento del sostegno coordinato e supportato dalla F.S per l' Inclusione e dalla referente BES, che si occupa di definire gli obiettivi educativi e stabilire le modalità di verifica degli esiti, monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Punti di debolezza:

Il coordinamento tra i diversi tipi di servizi presenti all'esterno della scuola risulta essere talvolta faticoso. In alcuni plessi, come si evince dal report dati relativo all'autovalutazione d'Istituto, manca la presenza e il supporto dei servizi sociali. Il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative non è sempre soddisfacente. La disponibilità di risorse, programmi e spazi adeguati per la realizzazione di progetti d'inclusione, anche in raccordo con i successivi gradi di scuola potrebbe essere migliorata così come implementata l'attenzione verso lo sviluppo dei talenti individuali degli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Referente Funzione Strumentale per l'Inclusione
Referente BES
Esponente dei servizi
Rappresentanti dei genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti attraverso fasi di analisi del profilo di funzionamento - diagnosi funzionale; osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico; individuazione di obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità; osservazioni e interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo; interventi sul percorso curricolare; organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse; revisione, verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolte le seguenti figure: insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, operatori ASL (neuropsichiatra infantile), educatori professionali, famiglie. La famiglia ha un ruolo attivo nell'ambito dell'inclusione scolastica ed è coinvolta nelle fasi di definizione dei Piani



Didattici Personalizzati (PDP), dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nel progetto d'inclusione dell'Istituto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo nell'ambito dell'inclusione scolastica ed è coinvolta nelle fasi di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nel progetto d'inclusione dell'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

L'Istituzione Scolastica attua ogni strategia didattica per consentire ad ogni alunno di conseguire obiettivi e contenuti di apprendimento. Pertanto, i risultati conseguiti saranno valutati mediante l'applicazione di misure che tengano conto della situazione di partenza. Nello specifico per la valutazione degli alunni con disabilità certificata sono predisposte prove differenziate, atte a valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, sulla base degli obiettivi specificati nei PEI e nei PDP. Per gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento i docenti:

1. valuteranno i processi di apprendimento e non gli studenti;
2. nelle prove scritte terranno conto del contenuto e non della forma;
3. valuteranno i progressi in itinere e non le carenze;
4. applicheranno una valutazione formativa;
5. non faranno la media matematica dei voti;
6. privilegeranno le verifiche orali rispetto a quelle scritte;
7. permetteranno di usare gli usuali strumenti compensativi;
8. concederanno tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe.

In occasione delle prove Invalsi gli studenti con disabilità potranno usufruire di prove in linea con il loro percorso formativo e didattico ripreso dal PEI, come previsto dalla normativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto la formazione dei gruppi classe segue una precisa procedura che vede coinvolti gli insegnanti e le Funzioni Strumentali allo scopo di agevolare il passaggio fra i tre ordini di scuola. Questa procedura permette di porre una particolare attenzione all'individualità di ciascuno, ancor di più nei confronti dell'alunno con disabilità. Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli alunni, iniziano fin dalla Scuola dell'Infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna i ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, desideri, aspirazioni. L'orientamento costituisce un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili per ciascun allievo con handicap. Accompagnando la crescita di ogni allievo, in particolare di quelli certificati, viene destinata particolare attenzione per cogliere le varianti e le variabili che possono comparire anche inaspettatamente o che possono essere rese possibili dal lavoro che man mano si realizza. I mutamenti che intervengono nel corso dello sviluppo



sono spesso indicati da segnali molto sottili, percepibili solamente grazie ad una attenzione costante, ad un ascolto continuo e ad una vasta capacità di accogliere e di “contenere” ciò che viene espresso dall'allievo. Da ciò deriva la necessità che la scuola definisca percorsi orientativi mirati alle singole situazioni. E' stato elaborato il documento di accompagnamento/valutazione dei bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia. L'orientamento diventa una attività interdisciplinare, fulcro programmatico di tutte le materie e, in quanto tale, vero e proprio processo formativo, esperienza organizzata, pratica vissuta. “Fare orientamento”, quindi, è connaturato nel “fare scuola”, rientra nel clima formativo della scuola stessa, nella sua capacità di centrare l'alunno sulla conoscenza di sé (ORIENTAMENTO FORMATIVO) e del mondo circostante (ORIENTAMENTO INFORMATIVO). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Scopo dell'orientamento è di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Tale processo di maturazione si realizza nel lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Un ruolo importante viene inoltre assunto dalle famiglie degli alunni sia nella fase iniziale della progettazione dell'orientamento sia nello svolgimento dell'attività vera e propria. Il coinvolgimento dei genitori rafforza da un lato l'interesse allo studio da parte degli studenti, dall'altro stimola la partecipazione delle famiglie stesse alla vita della scuola, in quanto si crea una collaborazione famiglia-scuola nella osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale in una prospettiva dialettica. Per quanto è possibile, in questo dialogo tra scuola e famiglia, dovranno essere evitati giudizi contrapposti, particolarmente nocivi per l'alunno che vive il drammatico passaggio dalla fase di identificazione (essere come) alla fase dell'identità (essere se stesso). Fare orientamento significa attivare una serie di iniziative che coinvolgono l'Istituto, gli studenti e le famiglie: - Conversazioni guidate con gli alunni sul sistema scolastico e le sue regole, da effettuarsi in orario curricolare. Test psicoattitudinale “Io mi oriento”. Il test è stato fatto dalla Unioncamere, diviso in varie parti, da un iniziale test sulle attitudini dei ragazzi, per passare gradatamente alla presentazione delle varie offerte formative scolastiche per arrivare infine ad uno studio dei profili professionali più richiesti al momento nel territorio italiano - Colloqui individuali con genitori e insegnanti per evidenziare le problematiche e la crescita socioculturale dell'alunno; - Iscrizione al sito www.georientiamoci.it, che contiene una serie di materiali didattici utili sia ai docenti che ai ragazzi. Anche in esso è presente un test online che i ragazzi possono compilare. - Visita di alcune figure professionali individuate tra le famiglie dei ragazzi. Una sorta di Career Day, nella quale il docente invita alcuni genitori per parlare



del lavoro che fanno, che studi hanno fatto, che sbocchi ci sono. - Ricevimento presso le nostre classi dei referenti delle scuole secondarie di Secondo grado - Incontri con ex alunni della scuola che riportano la loro esperienza nel primo anno di scuola superiore con una analisi il più possibile reale e fedele - Open day presso le Scuole Superiori di Secondo grado, che verranno organizzati dalle scuole tra i mesi di dicembre e gennaio. Tale attività la potranno svolgere i ragazzi in orario extracurricolare a seconda dei loro interessi. La continuità tra i vari ordini di studio nella Scuola dell'obbligo è all'origine della nascita degli Istituti comprensivi. Fin dalla sua istituzione l'Istituto comprensivo Gaetano Cima di Guasila ha attivato una serie di iniziative che ne hanno facilitato la realizzazione. In particolare si è favorito e realizzato incontri tra i Consigli di classe delle classi ponte, i cui docenti durante l'anno scolastico realizzano, anche attraverso protocolli di cui si è dotato l'Istituto, vere e proprie lezioni a classi aperte, coinvolgendo in contemporanei alunni provenienti dai diversi gradi di istruzione.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'inclusione relativo all'anno scolastico 2024 - 2025.

Allegato:

PIANO-INCLUSIONE-2024-25-1.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro; esso è definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

ORGANIGRAMMA SISTEMA SICUREZZA

ORGANIGRAMMA GENERALE E SICUREZZA

L'organigramma è il principale strumento di formalizzazione della reale gerarchia organizzativa della scuola. Esso è la rappresentazione grafica della struttura organizzativa finalizzato a rappresentare la dimensione verticale dell'organizzazione identificando chiaramente le relazioni di sovra o subordinazione.

L'organigramma è uno strumento di sintesi finalizzato alla comunicazione dell'assetto organizzativo generale e racconta la qualificazione delle varie unità e le relazioni di tipo gerarchico che esistono tra le diverse unità dell'istituto; descrive, inoltre, la struttura organizzativa per il tramite dell'esplicitazione delle Responsabilità Organizzative e delle responsabilità funzionali affidate alle varie Unità Organizzative della scuola nell'ambito del settore della sicurezza.

REGOLAMENTI DI ISTITUTO

<https://www.comprensivoguasila.edu.it/documento/regolamenti/#668-668-regolamenti-p1>

CARTA DEI SERVIZI



http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/1430/CARTA_SERVIZI_1.pdf

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

<http://www.comprensivoguasila.it/attachments/article/3057/Patto%20educativo%20di%20corresponsabilit%202023%20+%20Integrazione.pdf>

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' A.S. 2024 - 2025

<https://www.comprensivoguasila.edu.it/download/716/patto-educativo-di-corresponsabilita/4065/patto-educativo-di-corresponsabilita-a-s-2024-2025.pdf>

CARTA DEI SERVIZI (NUOVO SITO)

<https://www.comprensivoguasila.edu.it/?s=carta+servizi&type=any>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Assunzione automatica ed esclusiva della gestione dell'Istituto in assenza del Dirigente; 2. Delega a presiedere in assenza del Dirigente Scolastico ed in sua rappresentanza tutti gli incontri Collegiali, plenari e/o per gruppi di docenti aventi per oggetto l'attuazione del POF ed ogni altro aspetto di natura didattico formativa finalizzato alla realizzazione di attività di programmazione per docenti di ogni ordine, grado e settore di scuola; 3. Referenti Didattici e delle attività organizzative e gestionali: coordinamento, ricognizione, monitoraggio e verifica della attuazione dei progetti realizzati dalla istituzione scolastica nell'ambito del PTOF per quanto concerne le scuole di tutti gli ordini; 4. Delega ai contatti e rapporti con altre Istituzioni Scolastiche, Enti esterni all'Istituto e Genitori per ragioni di carattere gestionale; 5. Delega al coordinamento di tutte le attività di continuità deliberate dal Collegio Docenti nell'ambito del PTOF; 6. Collaborazione e supporto alle Funzioni strumentali con riguardo anche ai contatti ed ai rapporti con Istituzioni Fondazioni ed Enti esterni all'Istituto; 7. Delega

2



alla redazione ed emanazione di circolari interne, comunicazioni a famiglie e ad Organismi o Istituzioni Esterni; 8. Delega al filtro e gestione non tecnica delle comunicazioni sul sito Web dell'Istituto.

FUNZIONE STRUMENTALE CURRICOLO E

DIPARTIMENTI: 1. Coordinamento dei referenti dei dipartimenti disciplinari per il completamento del curricolo verticale; 2. Coordinamento delle attività di progettazione dei tre ordini di scuola in collaborazione con i Referenti di Dipartimento e le altre FF.SS, al fine di mantenere il Curricolo d'Istituto rispondente al Curricolo Nazionale e alle esigenze educative e formative dell'utenza; 3. Supporto alla progettazione di istituto; 4. Completamento del curricolo di istituto: curricolo STEM, curricolo di educazione civica; 5. Coordinamento delle riunioni di Dipartimento per il Monitoraggio del Curricolo d'Istituto. **FUNZIONE STRUMENTALE**

Funzione strumentale

INCLUSIONE 1. Coordinamento e accoglienza dell'alunno con disabilità; 2. Proposte al Dirigente sulla ripartizione delle ore e l'assegnazione degli insegnanti di sostegno, dopo avere discusso e condiviso in GLI; 3. Coordinamento del dipartimento di sostegno; 4. Coordinamento del GLI; 5. Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e comunicazione al D.S; 6. Promozione e partecipazione a corsi di formazione sul tema della disabilità; 7. Coordinamento dei progetti d'Istituto, in particolare sulle "buone prassi", per gli alunni con disabilità; 8. Raccordo tra i vari ordini di scuola, diffusione della cultura dell'inclusione; 9. Condivisione, durante gli incontri collegiali, delle

4



problematiche dell'integrazione, formulazione di proposte concrete per migliorare l'accoglienza e l'inclusione; 10. Consulenza, su richiesta dei colleghi, per la stesura del P.D.P. e del P.E.I. o della scheda informativa sulle difficoltà dell'alunno; 11. Coordinamento degli aspetti organizzativi dei GLO. FUNZIONE STRUMENTALE PROGETTAZIONE 1. Progettazione e coordinamento delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa: progetti didattici di istituto ed esterni; 2. Progettazione PNRR, PON, POR e con enti e istituzioni esterne; 3. Coordinamento del gruppo progettazione; 4. Coordinamento con le agenzie esterne a supporto del progetto di istituto; 5. Calendarizzazione e monitoraggio delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa; 6. Supporto nella rendicontazione dei progetti svolti; FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE 1. Coordinamento ed organizzazione del processo e delle procedure finalizzate all'autoanalisi di istituto per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici; 2. Coordinamento di un gruppo di studio sulle problematiche della valutazione delle competenze degli alunni, al fine di diffondere una comune cultura della valutazione in tutti i gradi di scuola di cui si compone l'istituto; 3. Definizione di linee condivise sulla valutazione.

Responsabile di plesso

1. Coordinare i rapporti in continuità tra le varie classi del Plesso e tra i vari ordini di scuola; 2. Predisporre le variazioni d'orario e provvedere, quindi, alla sostituzione dei docenti assenti individuando quelli disponibili alla sostituzione; 3. Verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano

14



condivise nel Plesso; 4. Concedere agli alunni, qualora vi sia giustificata necessità e richiesta diretta da parte dei familiari, permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata; 5. Segnalare eventuali disfunzioni, guasti o fonti di pericoli, che possono mettere a rischio l'incolumità degli alunni o del personale e individuare misure per la sicurezza, per la salubrità e l'igiene del posto di lavoro; 6. Esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; 7. Concedere e gestire i permessi brevi dei docenti; 8. Registrare ore a credito o a debito di docenti che hanno goduto di permessi brevi; 9. Registrare ore a credito o a debito di docenti che ne hanno usufruito; 10. Acquisire e avanzare proposte per la formazione e l'aggiornamento professionale docente; 11. Comunicare ogni problema di funzionamento e proporre iniziative che concorrano a migliorare il servizio scolastico anche con l'introduzione di nuove tecnologie e per una migliore organizzazione del lavoro nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del servizio.

Animatore digitale	Propone metodologie e tecnologiche e didattiche innovative.	1
--------------------	---	---

Dirigente scolastico	1. Dirige l'istituto. 2. Rappresenta legalmente l'Istituto. 3. Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati- a vari livelli territoriali. 4. Coordina e pianifica insieme ai Collaboratori, e alle Funzioni Strumentali le attività dei gruppi di lavoro. 5. E' responsabile della procedura gestione delle risorse umane. 6. E' responsabile della procedura formazione del personale. 7. Predisporre la diffusione, la conoscenza e	1
----------------------	---	---



	<p>l'applicazione dei Regolamenti di Istituto e del POF. 8. Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza. 9. Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno.</p>	
Direttore servizi generali amministrativi	<p>1. È responsabile della procedura gestione della documentazione. 2. È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. 3. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. 4. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS. 5. Predisporre il Piano Annuale e il budget di spesa in collaborazione con il DS. 6. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. 7. Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. 8. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. 9. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. 10. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. 11. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. 12. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. 13. È delegato alla gestione dell'attività negoziale. 14. È componente dello staff di Dirigenza.</p>	1
Gestione atti del C.d.C.	<p>1. Redige il verbale delle riunioni; 2. Predisporre gli atti e i documenti per il collegio.</p>	1
Referente sito WEB	<p>1. Curare quotidianamente e su richiesta dei singoli interessati autorizzati, l'inserimento e/o modifica delle informazioni sulle pagine del sito Web della scuola. 2. Tenere i rapporti con il</p>	1



	responsabile di sistema.	
Referente pagina Facebook	Curare la pagina Facebook dell'istituto, raccogliendo o producendo materiali da condividere.	2
Responsabile del S.P.P.	Svolge la funzione di RSPP in attuazione del D.L. 626/94, del D.M. 10/03/98 e del D.M. 388/03.	1
Medico competente	Collabora con il Datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori.	1
Referente cyber bullismo - Referente Salute e dipendenze	Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo.	1
GLI di Istituto (componente docente)	Coordinamento e gestione di tutte le attività di inclusione di Istituto.	7
Referenti Orientamento, Formazione, BES - DSA, PTOF, Educazione Civica	Promuovere e coordinare le attività inerenti all'area attribuita.	7
Team dell'innovazione e referenti tecnico/informatici	1. Promuovere tutte le iniziative di didattica innovativa. 2. Supportare i docenti.	2
Centro Sportivo Studentesco	Programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse.	4
Referenti dei Dipartimenti	Coordinare e promuovere i lavori dei dipartimenti disciplinari.	13



Commissione valutazione e INVALSI	1. Promuovere e coordinare l'autovalutazione interna di Istituto. 2. Coordinare la valutazione esterna e le prove INVALSI.	3
Comitato valutazione	Valutazione docenti in anno di prova.	2
Commissione orario	Predisporre una proposta di orario funzionale alle priorità/esigenze dell'Istituto.	12
Assistenti amministrativi	Collaborano con il DS e il DSGA coadiuvandoli nelle attività. Hanno competenze dirette nell'ambito delle mansioni attribuite.	4
Commissione elettorale (componente docente)	Ha una funzione ordinatoria della procedura elettorale ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	3
Tutor docenti anno di prova	Supporto e affiancamento dei docenti in anno di prova.	3
Commissione regolamenti	Aggiornamento/revisione regolamenti.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti Scuola infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	17



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Docenti scuola primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento	46
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento Arte e Immagine Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento Italiano, Storia, Geografia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
---	---	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento Matematica e Scienze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
-----------------------------	---	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento Musica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento Scienze Motorie.	1
---	-------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento Tecnologia
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Insegnamento Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria (Francese)
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Insegnamento Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria (Inglese)
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. È responsabile della procedura gestione della documentazione. 2. È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. 3. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. 4. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS. 5. Predispose il Piano Annuale e il budget di spesa in collaborazione con il DS. 6. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. 7. Predispose il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. 8. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. 9. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. 10. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. 11. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. 12. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. 13. È delegato alla gestione dell'attività negoziale. 14. È componente dello staff di Dirigenza.

Assistenti amministrativi

Collaborano con il il DS e il DSGA coadiuvandoli nelle attività. Hanno competenze dirette nell'ambito delle mansioni attribuite.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.comprensivoguasila.edu.it

Messaggistica e indirizzi mail dedicati.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ISTITUZIONE ACCOGLIENTE

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON COOPERATIVA LAURUS (PROGETTO RAS ANCH'IO 2)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede interventi diversificati rivolti al supporto degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON COMUNE NURAMINIS - SAMATZAI PER IL CENTRO PEDAGOGICO TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni progettuali rivolte alla fascia 0 - 6 del Comune di Samatzai

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON ISTITUTI



D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO PER SVOLGIMENTO PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

Sono state attivate due convenzioni: una con l'IIS De Sanctis-Deledda di Cagliari e con l'IIS Einaudi di Senorbì, al fine di accogliere studenti e studentesse per lo svolgimento del PCTO.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON ASSOCIAZIONE ALTA FORMAZIONE & SVILUPPO (PROGETTO RAS ANCH'IO)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede interventi diversificati rivolti al supporto degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STATO DELL'ARTE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO - PRATICHE EDUCATIVO - DIDATTICHE PER ALUNNI CON DSA

Attività finalizzata alla formazione relativa ai disturbi specifici dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLO STRESS E POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA

L'attività di formazione è caratterizzata dall'affrontare il concetto di stress dal punto di vista fisiologico e psicologico, dal mettere in evidenza le conseguenze dello stress protratto nel lungo termine, individuando i fattori che possono mettere maggiormente a rischio e i fattori che possono preservarci da un livello eccessivo di esposizione ad esso. Si cercherà inoltre di capire come fronteggiare lo stress attraverso diverse metodologie e strategie.



Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Attività di formazione relativa alla sicurezza.

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE TUTTESTORIE

L'attività di formazione è caratterizzata da percorsi di educazione alla lettura, analisi di storie, riflessione sul valore formativo delle attività di educazione alla lettura in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCONTRO FORMATIVO CONOSCENZA E GESTIONE DELLO STRESS DA LAVORO CORRELATO

L'attività è finalizzata alla conoscenza e alla gestione dello stress da lavoro correlato. Verranno analizzati i meccanismi con cui lo stress si manifesta e le strategie per affrontarlo.

Destinatari

Docenti Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M 65 CORSI DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI

Corsi di Lingua Inglese rivolti ai docenti. o 1 corso orientato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 della durata di 28 ore o 1 corso orientato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 della durata di 23 ore o 1 corso finalizzato al conseguimento



della certificazione linguistica di livello B2 della durata di 23 ore o 1 corso di metodologia CLIL della durata di 10 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M 66 - CORSI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE PER DOCENTI

5 percorsi formativi per la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica o 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto ai docenti della Scuola dell'infanzia – Digital board e relativi software e applicativi per la didattica o 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto ai docenti della Scuola primaria - Digital board e relativi software e applicativi per la didattica o 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto ai docenti della Scuola secondaria di I grado - Digital board e relativi software e applicativi per la didattica o 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto allo staff allargato – digitalizzazione dei processi organizzativi e amministrativi o 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto ai collaboratori scolastici – Competenze digitali di base 5 Laboratori di formazione sul campo - tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse o 1 percorso da 14 ore (in presenza) rivolto ai docenti



della Scuola dell'infanzia – Coding e robotica o 1 percorso da 14 ore (in presenza) rivolto ai docenti della Scuola primaria – Editing video, video making o 1 percorso da 14 ore (in presenza) rivolto ai docenti della Scuola primaria – Coding e robotica o 1 percorso da 14 ore (in presenza) rivolto ai docenti della Scuola secondaria di I grado – Stampa 3D o 1 percorso da 14 ore (in presenza) rivolto ai docenti della Scuola secondaria di I grado – Robotica e coding Creazione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola composto da 8 docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLO STRESS E POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA

Descrizione dell'attività di formazione

L'attività di formazione è caratterizzata dall'affrontare il concetto di stress dal punto di vista fisiologico e psicologico. Si cercherà di capire inoltre come fronteggiare lo stress attraverso varie metodologie e strategie.

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

Attività di formazione relativa alla sicurezza.

Destinatari

Personale della scuola

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale D.M. 66/2023 - Personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione: 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto al personale amministrativo, alla DSGA e alla DS – digitalizzazione dei processi organizzativi e amministrativi

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Formazione Franchi

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale D.M. 66/2023 - Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione: - 1 percorso da 21 ore (modalità online sincrona) rivolto ai collaboratori scolastici – Competenze digitali di base

Destinatari: Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro: • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Formazione Franchi